



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI VIA SCOPOLI
2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PAVIA VIA SCOPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11781** del **19/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 110*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di via Scopoli è uno dei quattro istituti statali del primo ciclo di istruzione presenti a Pavia. Comprende le scuole dall'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado ed è articolato su otto plessi: due scuole dell'Infanzia, quattro scuole primarie e due sedi per la scuola secondaria. Tutte le scuole sono situate a Pavia e sono ben servite dalle linee urbane di autobus. La città è caratterizzata dalla presenza dell'Università, del CNR, di numerosi centri ospedalieri all'avanguardia nella sanità e nella ricerca (cliniche delle Fondazioni C. Mondino, S. Maugeri e Policlinico S. Matteo, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica), luoghi di lavoro di molti genitori.

Nella città sono situati anche diversi musei civici ed universitari, biblioteche (civiche, comunali, universitarie) che propongono iniziative specifiche per la scuola. Ci sono, infine, numerosi centri culturali, teatri, agenzie educative, sportive e associazioni di volontariato che sono importanti risorse.

A Pavia l'offerta delle scuole secondarie di secondo grado è molteplice e varia, si trovano anche numerosi collegi universitari e l'Istituto Superiore di Studi Musicali. Le parrocchie e gli oratori sono un importante punto di riferimento per la comunità.

L'Ente locale è presente e collabora con la scuola, contribuisce alle operazioni di manutenzione e si rende promotore di numerose iniziative educative e culturali.

Gli studenti provengono dal centro cittadino, dal quartiere Est della città, dal Borgo Ticino e dai Comuni limitrofi. Il territorio comunale di Pavia presenta un'economia basata sull'imprenditoria commerciale e artigianale; sono importanti i settori di produzione come quello dei servizi e quello delle comunicazioni.

L'I.C. collabora con l'Università degli Studi di Pavia, con le scuole del primo e del secondo ciclo e con diverse agenzie del territorio, con l'Università Cattolica di Milano, l'INDIRE e aderisce a numerose reti di scuole, nazionali, di ambito per ampliare l'offerta formativa in linea con i bisogni del territorio.

Con la partecipazione ai PON e al PNRR, l'Istituto ha ampliato la dotazione di dispositivi tecnologici, ha rinnovato la strumentazione musicale sia alla secondaria sia alla primaria, ha acquistato strumentazione per la robotica e il coding, ha potenziato rete. In tutte le aule dell'Istituto ci sono LIM/Monitor interattivi. Per le scuole dell'Infanzia sono stati rinnovati gli arredi per creare ambienti di apprendimento modulari e flessibili.

L'Istituto è risultato destinatario di fondi del PNRR destinati all'azione 1, Next Generation Classrooms finalizzata all'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da flessibilità, inclusione, apertura e utilizzo delle tecnologie, calibrati sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di



apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti.

In base ai bisogni del territorio, l'Istituto promuove il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue, competenze logico-matematiche e scientifiche sia alla primaria sia alla secondaria, musicali e di motoria sui tre ordini di scuola. Inoltre, l'Istituto si ispira alle tre dimensioni importanti dell'educazione nell'orizzonte del Global Compact on Education:

1. mettere al centro la persona in ogni processo educativo,
2. investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti,
3. formare cittadini responsabili e disponibili a mettersi al servizio della comunità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati forniscono una composizione della popolazione studentesca di livello alto, medio alto e con un contesto socio economico e culturale medio alto. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana diventa una preziosa opportunità per adattare la metodologia didattica rendendola più laboratoriale e inclusiva per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, ciascuno con i propri talenti, punti di forza e debolezza.

Vincoli:

Nonostante i dati forniti che tratteggiano un contesto alto, medio alto, da cui provengono gli studenti, sono comunque presenti situazioni di fragilità che devono essere attenzionate e seguite. Ci sono famiglie seguite dai Servizi Sociali che richiedono una sinergia continua con l'Amministrazione locale per sostenere al meglio gli studenti. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana alla primaria e alla secondaria è più alta del riferimento nazionale e regionale e questo dato deve spingere la scuola ad adottare metodologie didattiche più inclusive e laboratoriali per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città è caratterizzata dalla presenza dell'Università, del CNR, di numerosi centri ospedalieri



all'avanguardia nella sanità e nella ricerca (cliniche delle Fondazioni C. Mondino, S. Maugeri e Policlinico S. Matteo), luoghi di lavoro di molto genitori. Nella città sono situati anche diversi musei civici ed universitari, biblioteche (civiche, comunali, universitarie) che propongono iniziative specifiche per la scuola. Ci sono, infine, numerosi centri culturali, teatri, agenzie educative, sportive e associazioni di volontariato che sono importanti risorse. La scuola collabora in modo proficuo con Università, centri di ricerca e le agenzie culturali e del terzo settore del territorio.

Vincoli:

Nel territorio sono presenti alcune comunità di accoglienza per minori che hanno forti situazioni di disagio familiare e due comunità nomadi. Il tasso di disoccupazione della popolazione è del 7 e il tasso dell'immigrazione per la città di Pavia è dell'11,9. Questi due dati sono in netto aumento rispetto al precedente triennio. Forte pendolarismo verso Milano e la maggioranza della popolazione impegnata nel settore terziario. Il forte pendolarismo e il contesto sociale in continuo cambiamento generano richieste nuove per l'istituzione scolastica, come l'ampliamento del tempo scuola. L'Istituto progetta attività curricolari ed extracurricolari ampliando il tempo scuola e promuove azioni mirate a contrastare il disagio e a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è su 8 plessi, alcuni nel centro della città, altri in periferia (all'interno del Parco del Ticino), tutti ben collegati e serviti dai mezzi pubblici. Non sono presenti barriere architettoniche (gli edifici sono dotati di ascensori o servoscala, servizi igienici per disabili). In tutte le sedi c'è un cortile interno con ampia zona verde; le due sedi della secondaria hanno un chiostro con cortile. Gli edifici sono oggetto di adeguamenti continui in base alla normativa. Tutte le sedi hanno palestra, biblioteca, aula di musica, aula di informatica. Le risorse economiche oltre ai fondi dal Ministero, provengono dai PON europei e dai contributi volontari delle famiglie. Aderendo al PON Digital Board, in tutte le aule della primaria e della secondaria sono presenti monitor interattivi e LIM. La scuola ha ottenuto anche il finanziamento per le STEM per dotarsi di strumenti per il coding, la robotica e lo studio delle STEM. Con il PON per l'Infanzia, si è provveduto ad acquistare arredi modulari e flessibili con device tecnologici e tavoli digitali interattivi. Con il PON reti cablate sono state potenziate le linee e le reti in tutti i plessi. La scuola può fornire in comodato d'uso gli strumenti musicali.

Vincoli:

La sede di via Teodorico e la scuola dell'Infanzia Peter Pan sono collocate nel centro storico e in zona ZTL. La scuola secondaria e una scuola primaria sono collocate all'interno di edifici storici che richiedono una particolare e continua manutenzione con l'approvazione da parte della Soprintendenza delle Belle Arti. Presenza all'interno della scuola primaria Gabelli della sede del CPIA che occupa spazi che sarebbero necessari per la scuola.



Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto c'è un'alta presenza di personale docente a tempo indeterminato (di ruolo), sia alla primaria sia alla secondaria garantendo stabilità e continuità d'insegnamento. L'età media dei docenti per la primaria è fra i 35-44, alla secondaria è fra i 45-54 anni. Vi è stabilità nel personale docenti di sostegno. Molti docenti, oltre al titolo di studio e alle abilitazioni, possiedono certificazioni, altre abilitazioni, master e sono motivati a seguire corsi di aggiornamento. Sono capaci e aperti alla sperimentazione e alla progettualità. Inoltre, il corpo docenti risulta stabile infatti molti sono in servizio nella scuola molti anni. La scuola è assegnata a un Dirigente Scolastico e a partire dall'a.s. 2022-2023 ad un Amministrativo facente funzione di Direttore dei SGA, che sono figure stabili che garantiscono continuità. Il personale di segreteria è per la maggior parte di ruolo e stabile, con molti anni di esperienza garantendo un accurato svolgimento delle pratiche amministrativo-contabili. La maggior parte dei collaboratori scolastici è di ruolo garantendo la continuità del funzionamento della scuola.

Vincoli:

Presenza di personale docente di sostegno a tempo determinato, di cui la maggior parte sprovvisto di titolo di specializzazione. Nomine da parte dell'Amministrazione tardive rispetto all'inizio dell'anno scolastico. Presenza di numerosi docenti alla primaria privo di titolo per l'insegnamento della lingua inglese. Difficoltà a reperire docenti di scuola primaria e dell'Infanzia forniti di titolo. Presenza di personale docente con contratto part-time con ricadute sull'organizzazione oraria. Numero dei collaboratori scolastici appena sufficiente per garantire il servizio su 8 plessi, funzionanti a tempo pieno. Necessità di maggiori momenti per la condivisione e la disseminazione di buone prassi educativo-didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PAVIA VIA SCOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC828001
Indirizzo	VIA SCOPOLI, 9 PAVIA 27100 PAVIA
Telefono	038226121
Email	PVIC828001@istruzione.it
Pec	PVIC828001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviascopoli.edu.it

Plessi

MONTEBOLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82801T
Indirizzo	GRUMELLO, 19 PAVIA 27100 PAVIA

PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82802V
Indirizzo	VIA RUSCONI, 2 PAVIA 27100 PAVIA



MONTEBOLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE828013
Indirizzo	POLLAIOLI PAVIA 27100 PAVIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	192

PAVIA VIA SCOPOLI - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE828024
Indirizzo	VIA SCOPOLI, 9 PAVIA 27100 PAVIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	297

GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE828035
Indirizzo	VIA PONTE VECCHIO, 65 PAVIA 27100 PAVIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	155

IC PAVIA VIA SCOPOLI - CASORATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM828012
Indirizzo	VIA VOLTA, 17 - 27100 PAVIA
Numero Classi	24



Totale Alunni

542

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è stato creato nel 2013 e comprende due scuole dell'Infanzia, 4 sedi di scuola primaria e la scuola secondaria è su due sedi.

L'azione didattica è basata su una forte progettualità che coinvolge l'intero Istituto.

La ricchezza della presenza dell'indirizzo musicale riguarda anche gli altri ordini di scuola: vengono attivati percorsi musicali sia alla primaria sia alla scuola dell'Infanzia.

Grazie alla presenza dei percorsi ordinamentali ad indirizzo Musicale, la musica caratterizza tutta l'offerta formativa, coinvolgendo gli alunni in esibizioni, concerti sul territorio e a livello nazionale, partecipando a concorsi. All'Infanzia e alla Primaria sono presenti attività musicali di potenziamento.

Con il progetto Scuola Attiva Kids e il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) si promuovono lo sport con esperti in tutte le classi della scuola primaria.

La dimensione delle lingue è molto importante: c'è la possibilità dell'inglese potenziato alla secondaria e anche la possibilità di studiare francese e spagnolo in una dimensione europea e di apertura al mondo. Vengono attivati percorsi di potenziamento delle tre lingue, inglese, francese, spagnolo con le certificazioni (DELE, DELF, KEY). Sono organizzati corsi con la presenza di un lettore di madrelingua di inglese nella scuola primaria e secondaria. Con i progetti ERASMUS PLUS K1 e K2 l'Istituto partecipa per la mobilità dei docenti e degli stessi studenti. Ci sono collaborazioni con Università per avere assistenti di lingua. Anche alla scuola dell'Infanzia si attivano corsi di avviamento alla lingua inglese.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Lingue	6
	Musica	7
	Scienze	6
Biblioteche	Classica	8
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	207
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	Monitor/LIm	57

Approfondimento

L'Istituto ha partecipato ai PON ottenendo finanziamenti per il cablaggio delle reti, materiale per le STEM, per il coding e gli arredi per la scuola dell'Infanzia. Tutte le aule delle classi alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado sono dotate di LIM/monitor interattivi grazie al PON reti cablate a cui l'Istituto



ha aderito. Nell'estate 2020 a proprie spese l'Istituto aveva provveduto a potenziare la rete della sede principale, di via Teodorico e del plesso Berchet e con il PON reti cablate ha potenziato la rete in tutti i plessi. Alla scuola dell'Infanzia sono stati installati monitor e proiettori interattivi.



Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	33

Approfondimento

I docenti in servizio hanno una lunga esperienza didattica e sono prevalentemente stabili, garantendo continuità nel percorso formativo. Molti hanno il titolo di specializzazione sull'insegnamento del sostegno.

La presenza dell'Assistente Tecnico, seppure in condivisione con gli altri istituti cittadini, è una risorsa preziosa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision è in linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile: "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

La nostra scuola intende fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità, raggiungendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle competenze e dei loro talenti. Pertanto, l'impegno condiviso da tutti è valorizzare le capacità di ciascuno, aiutarlo ad imparare sviluppando le proprie potenzialità per agire con autonomia e diventare un cittadino responsabile e solidale.

Accoglienza e inclusione (di alunni, genitori e personale della scuola), partecipazione (gestione partecipata della scuola), clima relazionale positivo, continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie didattico educative sono i valori di riferimento.

La mission, l'insieme delle strategie che si mettono in atto per realizzare la vision, si basa su un approccio educativo che mira a trasformare la didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata, laboratoriale e di tipo partecipativo.

Riassumendo, la principale vision del nostro Istituto consiste nell'accogliere, formare, orientare gli alunni attraverso esperienza e innovazione.

Per la formulazione del progetto formativo ed educativo:

- si attivano azioni per la costruzione di un generale clima positivo con la promozione dello star bene a scuola intendendo la scuola come luogo di opportunità e non di selezione, come luogo di accoglienza, convivenza, collaborazione e rispetto,
- si avviano azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento favorendo l'inclusione mediante la didattica partecipativa e laboratoriale e contrastando la dispersione scolastica,
- si realizzano azioni per favorire la continuità educativa fra in vari ordini di scuola e l'orientamento in uscita con la creazione di reti con le scuole secondarie di secondo grado,
- si promuovono ambienti di apprendimento innovativi con didattiche inclusive (didattica per competenze, cooperative learning, tutoring e peer tutoring, didattica laboratoriale, flipped classroom, problem solving,



debate, coding) per rendere l'apprendimento significativo,

- si realizzano azioni di potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche (lettorato, CLIL, certificazioni linguistiche, mobilità di docenti e studenti), scientifiche (coding, partecipazioni a Giochi e Campionati Matematici e di Problem Solving) e musicali (partecipazione a concerti, saggi e concorsi, locali e nazionali, gemellaggi e collaborazioni con altri IC, convenzione con il Liceo musicale Cairoli),
- si incentivano ricerche in campo didattico educativo collaborando con Università, Indire ed enti di ricerca,
- si attivano azioni per favorire l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva.

L'azione educativa dell'Istituto comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento; prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica e si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

L'Istituto predispone percorsi educativi e didattici:

- supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
- volti a costruire e a rafforzare le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
- atti a tradurre le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili, integrando il sapere il fare per accrescere la motivazione degli alunni;
- predispone percorsi formativi che permette agli studenti adeguatamente preparati di accedere sia alla formazione liceale/tecnica sia professionale, lavorando in continuità con le scuole di secondo grado del territorio.

Pertanto, le priorità sono le seguenti:

1. Priorità legata alle prove standardizzate: mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi sia alla



primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza.

2. Priorità legata agli esiti degli studenti: diminuire la fascia di studenti con livello di apprendimento basso alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado aumentando la percentuale di studenti di livello medio e alto (5%).

3. Priorità legata alle prove standardizzate (INVALSI): ridurre il numero di alunni con livello pre A1 e A1 (reading e listening) alla secondaria di primo grado aumentando il numero degli alunni con livello A2.

La situazione rende ineludibili le seguenti azioni:

- lavorare sulla didattica per competenze (interdisciplinarietà, compiti di realtà, prove autentiche) rivedere il sistema valutativo (rubriche di valutazione),
- lavorare per classi aperte, gruppi di livello al fine di rispondere alle esigenze e potenzialità di ogni alunno.

Il PTOF ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate dal RAV, i percorsi di miglioramento a tal fine progettati dalla scuola e gli obiettivi formativi individuati dalla Legge 107/2018, art. 1, comma 7. La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti affinché possano esplicitare la loro cittadinanza attraverso relazioni positive, come persone competenti e responsabili all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese), sia alla primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza

Traguardo

Aumentare l'effetto scuola migliorando la preparazione degli allievi, riducendo le disuguaglianze di partenza.

Priorità



Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 e livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 e livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria di primo grado, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE RISULTATI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI**

Le azioni previste all'interno dell'area "Risultati scolastici" sono orientate ad incrementare il livello di inclusività della didattica curricolare al fine di assicurare a ciascuno studente il proprio personale successo formativo, oltre che l'innalzamento degli esiti al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Per i docenti si tratterà di ripensare la struttura della propria azione didattica che dovrà prendere in carico i bisogni educativi rilevati, rielaborati in termini quali/quantitativi con introduzione di strategie inclusive e attive, di tempi personalizzati, di spazi, strumenti e sussidi dedicati. In particolare si punta a realizzare:

- didattica laboratoriale con adozione di metodologie/strategie innovative ed inclusive;
- progettazione meticolosa delle attività curricolari, di recupero e di potenziamento;
- valutazione per competenze;
- spazi di condivisione e riflessione dell'azione valutativa e delle buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curricolo verticale d'Istituto per recepire le innovazioni metodologiche, il digitale, le STEM - STEAM.

Prevedere momenti di raccordo e di passaggio per la lingua inglese fra la classe quinta della scuola primaria e la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Promuovere attività di lettorato con docente di madrelingua.

Favorire lo svolgimento regolare di prove di verifica comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento in cui strumenti e metodologie didattiche siano orientati allo sviluppo di una didattica attiva, anche attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi, in coerenza con le azioni previste dal progetto "Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche per classi aperte.

Aumentare il tempo scuola con attività pomeridiane anche pratiche e ludiche (sport, laboratori scacchi, ciclofficina, orto didattico).

○ **Continuità e orientamento**

Favorire e incrementare azioni di progettazione comune fra i docenti della primaria e della secondaria finalizzata anche alla preparazione di test d'ingresso.

Promuovere attività di orientamento inteso come conoscenza di sé, dei propri talenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione del personale per le metodologie didattiche innovative,, STEM STEAM, digitale, CLIL.

Promuovere una metodologia di lavoro in team, improntata sul confronto, la progettazione e la verifica a livello dipartimentale e interdipartimentale.



Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO ESITI DEGLI STUDENTI

Descrizione dell'attività	1) Declinazione delle competenze chiave delle discipline e monitoraggio del percorso di apprendimento attraverso una valutazione per competenze 2) Promozione di attività formative e progettuali volte a promuovere la didattica laboratoriale in spazi di apprendimento innovativo 3) Recupero delle fragilità e lavoro sul metodo di studio
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli studenti con riduzione del numero di studenti in fascia bassa e medio bassa.

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE ESITI STUDENTI NELLE**



PROVE STANDARDIZZATE INVALSI

Le azioni previste all'interno dell'area "Risultati nelle prove standardizzate" sono indirizzate in particolare agli alunni delle classi coinvolte nelle prove nazionali Invalsi (II e V primaria, III secondaria di pri o grado). Si tratta di continuare a mantenere i risultati delle fasce alte (sopra la media nazionale, regionale), ma anche di ridurre il numero degli studenti nella fascia bassa portandoli in fascia media, con particolare attenzione al miglioramento dei risultati in lingua inglese, riducendo sempre più la percentuale del livello preA1 e aumentando il livello A1 per la primaria e il livello A2 per la secondaria. Gli studenti saranno dunque sostenuti nell'acquisizione di competenze disciplinari complesse anche attraverso una rimodulazione della didattica, con un approccio attivo e riflessivo alle discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese), sia alla primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza

Traguardo

Aumentare l'effetto scuola migliorando la preparazione degli allievi, riducendo le disuguaglianze di partenza.



Priorità

Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 e livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 e livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria di primo grado, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curriculum d'Istituto per recepire le innovazioni metodologiche, il digitale, le STEM-STEAM.

Promuovere raccordi e confronti fra la scuola primaria e secondaria.

Promuovere una didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento in cui strumenti e metodologie didattiche siano orientati allo sviluppo di una didattica attiva, anche attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi, in coerenza con le azioni previste dal progetto Piano scuola 4.0 Passepartout per il futuro - PNRR Next Generation EU.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica ancora più attenta ai bisogni degli studenti, sia di quelli con difficoltà sia di quelli che possiedono solide competenze di base e possono migliorarsi attraverso attività di potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la continuità fra primaria e secondaria e fra le classi della secondaria e le prime classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Promuovere attività di orientamento inteso come conoscenza di sé stessi per comprendere i propri talenti e operare scelte consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche innovative.

Promuovere una metodologia di lavoro in team, improntata sul confronto, sulla progettazione e sulla verifica a livello dipartimentale e interdipartimentale.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE ESITI STUDENTI



NELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI

Descrizione dell'attività	1) Analisi dei dati Invalsi e riflessione sui risultati ottenuti, con particolare attenzione alle criticità riscontrate nei diversi item, in modo da rimodulare l'attività didattica 2) Potenziamento dell'attività di recupero e di consolidamento delle competenze logico -matematiche e linguistiche.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di **ambienti di apprendimento, flessibili e modulari**, adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

L'Istituto adotta un modello alla secondaria di primo grado che prevede di ridurre l'utilizzo del libro cartaceo, dimezzando il peso degli zaini e andando verso un'integrazione tra digitale e libro di testo cartaceo per raggiungere l'obiettivo della Scuola senza zaino.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (flipped classroom, webquest, il cooperative learning, co-teaching, TPR, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, vissuta dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con



metodologie più adatte ai 'nativi digitali'.

Obiettivi specifici

Rafforzamento delle competenze chiave e trasversali;

Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online;

Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon proseguimento degli studi;

Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni;

Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom, problem solving;

Innovazione curricolare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali;

Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.

Pensando al rinnovamento e all'innovazione, tenendo sempre come bussola il benessere psicofisico degli studenti, l'Istituto ha deciso di adottare un modello organizzativo alla scuola secondaria che tiene conto anche del peso degli zaini, recependo le indicazioni ministeriali e le note Inail (DIMEZZIAMO IL PESO DEGLI ZAINI). Ogni mattina gli studenti portano nel loro zaino massimo 3 libri di testo e i docenti adottano metodologie didattiche attive che vanno al di là del libro di testo.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello organizzativo che permette di realizzare l'apertura della scuola anche al pomeriggio andando incontro alle esigenze delle famiglie che richiedono un tempo scuola più dilatato. L'apertura pomeridiana della scuola secondaria, oltre che per le lezioni di strumento delle classi ad indirizzo Musicale (lezioni curricolari), propone laboratori di teatro, sport, informatica, studio delle lingue (anche finalizzato alla certificazione), potenziamento di matematica, corsi di latino in preparazione alle scuole secondarie di secondo grado, uno spazio per lo studio assistito, attività di "lavoro" pratico come giardinaggio, catalogazione e archivio dei libri, ciclo-officina, scacchi. Nell'Istituto sono presenti il Coro e il Gruppo Sportivo che organizza attività sportiva di diverse discipline.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento pongono al centro del processo lo studente che deve costruire le proprie mappe cognitive, agendo in prima persona, diventando soggetto attivo del suo apprendimento. La formazione dei docenti va nella direzione di un rinnovamento delle pratiche di insegnamento ricorrendo alle tecnologie digitali che rendono attivo e partecipe lo studente, aumentano la sua motivazione e permettono anche di fronteggiare il tema del disagio scolastico. Con le TIC è possibile personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per gli studenti. Si lavora anche ricorrendo al cooperative learning, ai compiti di realtà, alla didattica per competenze, al learning by doing e al project based learning, allo story telling e al CLIL.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto sta implementando con la collaborazione dell'Università di Torino il curriculum per competenze e le relative unità di apprendimento con compiti autentici e prove per competenze. I docenti stanno seguendo un programma di formazione ad ampio raggio su diverse aree, fra cui coding, inclusione, didattica per competenze, didattica laboratoriale, digitale applicato alla didattica. Inoltre, per valorizzare lo studente, si tengono in considerazione anche i percorsi informali di apprendimento. La scuola si è dotata con i PON e continuerà con il PNRR ad incrementare la presenza di ambienti didattici innovativi, flessibili e modulari, in tutti i plessi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto risulta destinatario di finanziamenti del PNRR per la linea M4C1,3, azione 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative che mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino adattabili, flessibili e digitali, con dispositivi didattici connessi. Sono state realizzate le classi 4.0 che dovranno essere «fuse» con gli spazi virtuali di apprendimento. Questa fusione rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento finalizzati a:

- consolidamento di abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione, abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale),
- rinnovamento delle metodologie didattiche e sviluppo di nuove attività,
- cambiamento di metodi e tecniche a favore di nuove forme di valutazione (valutazione formativa, valutazione fra pari e autovalutazione).

Il rinnovamento dello spazio e delle metodologie di insegnamento ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo del problem solving e del coding, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

La progettazione che l'Istituto intende portare avanti riguarda 3 aspetti fondamentali:

1. il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; si è adottato un sistema ibrido con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno e aule "per disciplina". Sono state realizzate aule STEM e laboratori di informatica in tutti i plessi;
2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3. la formazione dei docenti e la previsione di misure di accompagnamento.

Di pari passo anche la parte amministrativa continuerà il processo verso la completa digitalizzazione e, utilizzando i fondi del PON anche insieme all'Amministrazione Comunale, si sta lavorando per il completo potenziamento delle linee e delle reti in tutti i plessi.

Importantissima è l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento (spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi e l'abitazione) in una continua dimensione di on-life.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo è ad Indirizzo Musicale ed è articolato su 8 plessi:

SCUOLA INFANZIA	Montebolone – via Grumello 19, codice PVAA82801T Peter Pan – via Rusconi 2, codice PVAA82802V
SCUOLA PRIMARIA	Berchet – via Pollaioli 32, codice PVEE828013 De Amicis – via Scopoli 9, codice PVEE828024 Gabelli – via Ponte Vecchio 65, codice pvee828035 Montebolone – via Grumello 19, codice pvee828013
SCUOLA SECONDARIA	F. Casorati – codice pvmm828012 sede principale – via Volta 17 succursale – via Teodorico 5

Gli Uffici di Segreteria e la Presidenza sono in via Volta 17.

Tutti i servizi scolastici sono da lunedì a venerdì.

Per la scuola primaria il Comune organizza il servizio mensa e, a fronte di un numero minimo di iscritti, i servizi di pre e post scuola.

Alla scuola dell'Infanzia, a fronte di un numero minimo di richieste, l'Istituto organizza il servizio di pre e post scuola.

I servizi mensa e pre /post scuola sono servizi a pagamento.



Il tempo scuola è così articolato:

	SCUOLA	TEMPO SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA	MONTEBOLONE PETER PAN	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA PRIMARIA	BERCHET DE AMICIS GABELLI MONTEBOLONE	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA SECONDARIA	SEDE DI VIA VOLTA	TEMPO ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI INDIRIZZO MUSICALE: 33 ORE SETTIMANALI
	SEDE DI VIA TEODORICO	TEMPO ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia di Montebolone ci sono 3 sezioni omogenee (bambini della stessa età), mentre il plesso Peter Pan ha 4 sezioni eterogenee (formate da bambini di età diversa).

L'organizzazione della giornata nella scuola dell'Infanzia

ATTIVITÀ	DETTAGLIO
INGRESSO	accoglienza e giochi liberi
ATTIVITÀ DI ROUTINE	riordino giochi, merenda, gioco strutturato, igiene



ATTIVITÀ DIDATTICHE	Appello, calendario, attività programmate e strutturate
ATTIVITÀ DI ROUTINE	gioco strutturato/libero, riordino, igiene e pranzo
ATTIVITÀ DIDATTICHE	attività di rilassamento, attività programmate e strutturate
ATTIVITÀ DI ROUTINE	giochi strutturati e giochi liberi, preparazione per l'uscita

SCUOLA PRIMARIA

IL TEMPO SCUOLA ALLA PRIMARIA

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	8	8	8	8	8
INGLESE	2	2	3	3	3
MATEMATICA	8	8	8	8	8
STORIA GEOGRAFIA	3	3	3	3	3
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2



RELIGIONE / ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5

L'offerta formativa del nostro Istituto prevede due ore di lingua inglese e non una nelle classi prime e seconde e 8 ore di matematica sin dalla classe prima.

A queste discipline si aggiunge Educazione Civica il cui insegnamento trasversale è di almeno 33 ore annue.

SCUOLA SECONDARIA

Tempo ordinario: 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì senza rientri pomeridiani.

INDIRIZZO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Approfondimento materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33

Nell'indirizzo Inglese potenziato, le ore di inglese sono cinque e non ci sono le due ore di francese/spagnolo.

Percorso ad indirizzo Musicale: 33 ore, da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani:

INDIRIZZO MUSICALE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Approfondimento materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33
Strumento individuale	1	33
Musica d'insieme, teoria e lettura della musica	2	66



Le sezioni del percorso ordinamentale ad indirizzo Musicale sono bilingue (inglese + francese, inglese + spagnolo). Gli strumenti musicali che vengono insegnati sono pianoforte, violino, flauto traverso, clarinetto, chitarra e violoncello.

Sono previsti rientri pomeridiani per la lezione individuale di strumento e per musica d'insieme con teoria musicale.

Si rinvia al Regolamento del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale approvato ai sensi del Decreto Interministeriale 176 dell'1 luglio 2022.

La connotazione musicale caratterizza l'intero Istituto. Si lavora fin dall'infanzia per potenziare le competenze musicali: percezione ritmica e melodica, canto corale e utilizzo di uno o più strumenti musicali didattici. Alla Primaria con un potenziamento musicale che prevede alfabetizzazione musicale, pratica corale e pratica strumentale, con l'insegnamento di uno strumento utilizzo di uno o più strumenti musicali didattici come previsto dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo, attuato con una collaborazione tra docenti della primaria e docenti di strumento della secondaria (PROGETTO L'ABACO MUSICALE).

Nelle sezioni della scuola secondaria non a Indirizzo Musicale, la connotazione musicale è ugualmente molto forte e si declina con partecipazioni degli studenti a varie attività musicali, anche insieme agli studenti delle sezioni musicali, e alla pratica corale.

La presenza dell'Indirizzo Musicale permette di promuovere progetti interdisciplinari (arte – musica – letteratura; musica – movimento; musica – lingua; musica – matematica).

L'Istituto si caratterizza anche per un'attenzione particolare alle competenze scientifiche attivando sin dalla scuola dell'Infanzia attività di Coding e partecipando alle proposte della Rete Scienze Under 18.

Tutte le classi sia della primaria sia della secondaria partecipano ai Giochi Matematici (Giochi del Mediterraneo e Giochi d'Autunno PRISTEM). Nelle diverse edizioni, gli studenti dell'Istituto si sono sempre classificati ai primi posti della classifica e, in molte occasioni, anche al primo posto.

Attenzione particolare viene data alle lingue straniere. Nella scuola dell'Infanzia viene attivato un corso propedeutico alla lingua inglese. Nella scuola primaria e secondaria si attivano i lettori con docenti di madrelingua. Alla scuola secondaria ci sono due corsi in cui si studia solo l'inglese (inglese potenziato – 5 ore settimanali) e corsi bilingue dove l'insegnamento dell'inglese (3 ore) è affiancato da una seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo) per due ore settimanali. L'avvicinamento ad un'altra lingua



straniera diversa dall'inglese (francese e spagnolo) viene svolto nelle classi quinte della primaria con attività ludiche. Nella scuola secondaria vengono promossi corsi di potenziamento delle lingue inglese, francese e spagnolo con la possibilità di ottenere una certificazione linguistica. Tradizione dell'Istituto è organizzare viaggi di istruzione in Francia, Spagna, attivando anche gemellaggi. L'Istituto partecipa ai bandi di mobilità ERASMUS per docenti e per studenti e ad iniziative ministeriali ed europee per avere lettori di madre lingua nelle scuole affiancando il docente di classe. La scuola ha ottenuto il Label quality e-Twinning Certificate in considerazione delle numerose iniziative svolte con le scuole europee. L'Istituto fa parte della rete CLIL e attiva unità didattiche utilizzando l'inglese come lingua veicolare. CLIL definisce un metodo di insegnamento/apprendimento di alcuni contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo di una lingua straniera con un approccio multidisciplinare veicolato in lingua inglese.

L'Istituto promuove il potenziamento delle scienze naturali e delle competenze ad esse collegate con attività pratiche di giardinaggio e coltivazione di piante ornamentali, aromatiche, ortaggi, fiori (progetto POLLICI VERDI) anche in collaborazione con l'Orto Botanico di Pavia.

L'Istituto incentiva attività specifiche finalizzate alla promozione della lettura sin dall'infanzia attraverso diversi progetti ed iniziative: #ioleggoperché, 10 minuti a libro aperto, scrittori di classe, incontri con l'autore, gare di lettura.

L'inclusione è un altro tratto che connota l'Istituto impegnato a promuovere il benessere di tutti gli studenti attraverso diverse azioni che tengono conto delle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali e del loro gruppo classe e dei contesti. Ci sono 3 Figure Strumentali e Referenti che lavorano nell'area dell'inclusione promuovendo iniziative specifiche quali l'alfabetizzazione, la musicoterapia, sport con gli esperti del CIP (Comitato Italiano Paralimpico), equitazione. Collaborando con il consultorio ATS di Pavia è attivo a scuola lo sportello psicologico per studenti, genitori e docenti e viene promossa un'attività di screening precoce per individuare i possibili disturbi specifici di apprendimento sulle classi prime, seconde della scuola primaria, mentre nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per intercettare i predittori di possibili disturbi del linguaggio e dell'apprendimento (progetto INDIPOTE). Con l'Associazione Italiana Dislessia e con l'Università di Pavia vengono promossi iniziative di formazione per i docenti, momenti di incontro per i genitori e laboratori specifici per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento finalizzato all'utilizzo di strumenti compensativi e strategie di studio (progetto STRATEGICAMENTE). Con il progetto *Non ti perdo di vista*, l'alunno con bisogni educativi speciali viene accompagnato nei diversi passaggi fra un ordine di scuola e l'altro, sostenendolo anche per i primi giorni di scuola alla secondaria di secondo grado. L'Istituto collabora con la Fondazione Mondino in percorsi di formazione e informazione per i docenti e attività per gli studenti. Progetti di recupero vengono attivati sia come scuola sia in collaborazione con associazioni del territorio (come Gli Sdraiati, Babele, Comunità di Sant'Egidio, oratori). Nell'Istituto è presente il Referente per gli alunni



adottati che promuove inserimenti scolastici calibrati sui bisogni degli studenti.

Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze vengono promossi laboratori di potenziamento nelle varie discipline, certificazione nelle lingue straniere, corso propedeutico allo studio del latino; è attiva la convenzione con Università di Pavia nell'ambito della plusdotazione (LabTalento).

Essendo un istituto comprensivo particolare attenzione viene data ai passaggi fra: infanzia e primaria, primaria e secondaria; vengono attivate diverse azioni progettuali come trascorrere una mattina nell'altro ordine di scuola, classi aperte, lavori su tematiche comuni, attività musicali condivise.

Nell'ambito dell'educazione alla salute, sono attivati numerosi progetti in collaborazione con l'AST di Pavia e le altre agenzie del territorio, volte a promuovere uno stile di vita sano in un'ottica multidisciplinare sin dall'infanzia con *Frutta nelle scuole, Latte nelle scuole* e alla secondaria con progetti come *Non di solo Pane* per contrastare possibili disturbi alimentari e le dipendenze. Nell'Istituto è presente un Referente per il contrasto alle dipendenze. L'Istituto partecipa alla rete nazionale per la promozione della salute.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'Istituto collabora con l'Università del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Pavia, facoltà di musicologia di Cremona, aderisce alle proposte di Assolombarda e partecipa al Campus dell'Orientamento.

Nell'ambito dell'Azione #24 Biblioteche scolastiche innovative, centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale, l'IC ha aderito al Catalogo Unico Pavese, il catalogo collettivo online gestito dall'Università di Pavia che coinvolge 130 biblioteche di varia tipologia (dell'università, civiche, scolastiche, ecclesiastiche, ...) presenti sul territorio provinciale. Il catalogo (OPAC) contiene oltre 1.500.000 schede descrittive di documenti (libri, riviste, video, audioregistrazioni, musica e cartografia a stampa, tesi, risorse elettroniche, ...). Nel 2009 nasce il POLO SBN PAV che dialoga attivamente con il Sistema Bibliotecario Nazionale e da allora le biblioteche aderenti al nostro catalogo possono inserire e rendere consultabili le loro schede bibliografiche anche all'interno dell'OPAC nazionale SBN. Il Catalogo Unico Pavese è, inoltre, collegato al servizio di prestito automatizzato.

Nella promozione delle competenze digitali degli studenti, l'Istituto si è dotato di un curriculum verticale di cittadinanza digitale aggiornato con il Quadro Europeo delle Qualifiche, ai documenti DigComp 2.2 e DigCompEdu e pone molta attenzione alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo così sinteticamente descritte:

- Presenza del Referente di Istituto (uno per la secondaria di primo grado e uno per la primaria),
- Adozione del documento E-Policy,
- Adozione del regolamento di contrasto al bullismo e cyberbullismo (Linee Guida per la



prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, D.M. 18/2021),

- Formazione specifica e aggiornamento per il personale scolastico (anche con la piattaforma ELISA),
- Organizzazione di incontri con esperti per i genitori,
- Scatole degli aiuti,
- incontri degli studenti con rappresentanti dei Carabinieri,
- Iniziative specifiche per sensibilizzare gli alunni (flashmob, video, ecc.),
- Celebrazione della giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, sicurezza della Rete
- Adesione alla rete del Cyberbullismo.

L'Istituto promuove numerose iniziative anche nell'ambito della legalità sia in modo autonomo sia in rete con altre scuole.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEBOLONE	PVAA82801T
PETER PAN	PVAA82802V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEBOLONE	PVEE828013
PAVIA VIA SCOPOLI - DE AMICIS	PVEE828024
GABELLI	PVEE828035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC PAVIA VIA SCOPOLI - CASORATI	PVMM828012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Gli obiettivi di processo da raggiungere sono stati individuati sulla base del consolidamento delle competenze disciplinari nel passaggio fra i diversi ordini di scuola e sullo sviluppo delle competenze sociali di cittadinanza degli alunni di tutto l'Istituto tenendo presente le Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari del 2018 e le competenze chiave europee, l'Allegato A del D.I. 176/2022 per le competenze strumentali del percorso ordinamentale ad indirizzo Musicale, le nuove linee guida per le discipline STEM del 2023 e le linee guida per l'Orientamento del 2022.



Insegnamenti e quadri orario

IC PAVIA VIA SCOPOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEBOLONE PVAA82801T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN PVAA82802V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEBOLONE PVEE828013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PAVIA VIA SCOPOLI - DE AMICIS PVVE828024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABELLI PVVE828035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC PAVIA VIA SCOPOLI - CASORATI PVMM828012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Viene quindi predisposto un curriculum per il primo ciclo d'istruzione che prevede, per ogni disciplina, il numero e i temi da trattare e le ore da destinate alla educazione civica.

Nella scelta degli argomenti i docenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, tengono conto delle tematiche indicate dalla legge 20 agosto 2019 n. 92 con particolare attenzione agli obiettivi previsti dalla Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La legge 20 agosto 2019 n. 92, prevede che iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile siano avviate dalla scuola dell'infanzia. In questa prospettiva l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: « La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di



partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità>>.

Allegati:

CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Approfondimento

Il monte ore per il percorso Musicale è di 33 ore con 3 ore aggiuntive per 1 lezione di Strumento, 1 lezione di musica d'insieme, 1 lezione di teoria e lettura della musica.



Curricolo di Istituto

IC PAVIA VIA SCOPOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curriculum d'Istituto, di cui è in corso una revisione con l'Università di Torino, tiene conto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2018 ed ha come nuclei tematici la cittadinanza attiva e la cittadinanza digitale. La cittadinanza attiva si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita sociale. Richiede la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico

La cittadinanza digitale è la capacità di partecipare in società attraverso l'uso di mezzi e strumenti digitali. Richiede un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie anche nell'ottica di prevenzione di fenomeni di cyberbullismo. Le parole chiave della cittadinanza digitale sono spirito critico e responsabilità. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e orientarlo verso obiettivi sostenibili per la società. La responsabilità richiama chi usa i media digitali a considerare gli effetti di quanto si sta facendo utilizzandoli. Lo spirito critico e la responsabilità sono fondamentali per saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (es. partecipazione, creatività, socialità) e minimizzare gli aspetti negativi (es. informazione manipolata, discriminatoria, violenta, sfruttamento commerciale e comportamenti illegali). La Scuola vuole aiutare gli studenti a costruire positive strategie per affrontare le tecnologie, le informazioni e la comunicazione, dando loro la capacità di appropriarsi dei media digitali passando da consumatori passivi a consumatori critici ed anche produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

I due nuclei sono comuni ai tre ordini di scuola, garantiscono unitarietà al Curricolo, ne indicano la direzione in cui si sviluppa il percorso di insegnamento/apprendimento con un continuo intreccio e proiezione verso la finalità dell'Educazione Civica: la formazione della persona come cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento della qualità di vita. In quest'ottica le discipline



sono strumenti concettuali per costruire conoscenza e competenze.

Consapevoli che lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino e dell'adolescente non è mai lineare, sincrono e continuo nell'individuo e tra gli individui di pari età anagrafica, sono previsti momenti di raccordo, di confronto e di lavoro continuo fra i docenti di tutti gli ordini di scuola.

Il curricolo elaborato è il contenitore in la mission e la vision assumono forma e significato. Il principio fondante è la centralità dello studente in un percorso aperto al territorio e all'internazionalizzazione finalizzato all'acquisizione di competenze. Da qui, pertanto, discende l'importanza data alle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, trasversali, alla valorizzazione della diversità e dell'inclusività, alla digitalizzazione dei contesti di apprendimento, al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, alla valutazione degli apprendimenti intesa come garanzia degli esiti attesi e come strumento di autoregolazione del processo di insegnamento.

Il curricolo si articola in Campi di Esperienza per la scuola dell'Infanzia e in Aree Disciplinari per la scuola primaria e secondaria di primo grado che sono stati associati alle competenze chiave europee.

Allegato:

CURRICULUM DIGITALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: MAI PIU' INFINITO: PAVIA UNITA CONTRO LE MAFIE

Le letture e le attività laboratoriali in aula saranno svolte a cura degli studenti dell'Osservatorio antimafie e dottorando di psicologia.

Gli alunni realizzeranno disegni e cartelloni, da esporre al Castello Visconteo in occasione delle cerimonie ufficiali per la festa della Repubblica.



Gli alunni elaboreranno brevi componimenti, in prosa o versi, da esporre su cartelloni al Castello Visconteo in occasione delle cerimonie ufficiali per la festa della Repubblica.

Parteciperanno, inoltre, alla CACCIA AL TESORO "IL TESORO DELLA LEGALITA'" - *"Le frasi della legalità"* che si svolgerà nei cortili interni dell'Università di Pavia. Ogni squadra dovrà ritrovare le parole, non poste in ordine nella sequenza delle tappe, e ricomporre su un cartello una frase celebre di chi ha combattuto la mafia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL MANIFESTO DELLE PAROLE NON OSTILI**

Gli studenti analizzano e riflettono sul Manifesto delle parole non ostili realizzando un prodotto multimediale. Alcuni temi affrontati: Le parole hanno un peso, Cos'è la netiquette, Anche il silenzio comunica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: GIORNATA DELLA LEGALITA'**

Gli alunni/studenti preparano a seconda dell'età filastrocche, poesia, elaborati, murales, poster, prodotti multimediali e si organizzano incontri con professionisti, esperti sul tema della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ALBERO DELLA LEGALITA'**



In occasione della giornata degli alberi, in tutti i plessi della scuola gli studenti provvedono alla piantumazione insieme ai carabinieri forestali degli alberi della legalità al termine di un processo di riflessione e di realizzazione di lavori sul tema degli alberi e della loro importanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA PER LA CONOSCENZA, LA PROMOZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI**

Visite guidate ai monumenti della città, alle aule storiche dell'Università degli Studi di Pavia, ai musei cittadini dopo un'attività di studio del territorio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PAVIA D'ACQUA**

Attività teoriche, pratiche svolte con il supporto del Centro di Ricerca delle Acque-Cra dell'Università degli Studi di Pavia e visita ai luoghi legati al percorso dell'acqua nella città di Pavia.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DECORIAMO**



IL NATALE

I bambini della scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola primaria realizzano decorazioni, biglietti d'auguri per i bambini ricoverati nei reparti di pediatria, pediatria oncologica del San Matteo di Pavia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ AMICI NELL'ORTO

I bambini si prendono cura delle piante ornamentali, fiori, piccoli ortaggi che coltivano nei cortili delle loro scuole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ GLI ALTRI SIAMO NOI

I bambini della scuola dell'Infanzia partecipano alle diverse iniziative nell'ambito della legalità, calibrate sulla loro età e le loro caratteristiche di apprendimento, ad esempio la Giornata dei calzini spaiati, la Giornata della Gentilezza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **GIOCO IN MOVIMENTO - BAMBINI IN MOVIMENTO**

Attività di psicomotricità e di riflessione sui comportamenti per corretti stili di vita, ad esempio la merenda salutare, l'uso del tablet e dei video giochi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PAVIA VIA SCOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: UNO, DUE, TRE....STEM!**

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento delle discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia apporta numerosi vantaggi infatti, attraverso tale approccio, vengono sviluppate le competenze necessarie per sviluppare il pensiero logico e analitico. Allo stesso tempo, i bambini, vengono esposti a problemi sempre più complessi e sono invitati a cercare soluzioni innovative sviluppando abilità di pensiero critico e problem solving e stimolando in loro la curiosità scientifica, il pensiero creativo e l'interesse per il mondo che li circonda.

Vengono realizzati numerosi laboratori, fra i quali:

1. Laboratorio scientifico-logico-matematico: I bambini vengono invitati a sperimentare, attraverso l'uso di materiale e osservazione naturale, non solo i concetti di numero e di logica intorno a loro ma anche la verifica degli effetti naturali attraverso esperimenti come fossero piccoli scienziati. Un'attività a titolo esemplificativo è "Dal punto alla linea" – dal racconto di una storia, si realizza la storia in sequenze su cartelloni e la si riproduce prima con il proprio corpo nell'ambiente circostante raggomitolandosi come un punto e stendendosi come un linea, disponendosi vicini e lontani nello spazio e poi si riproducono puntini e linee sul foglio con la tecnica della digitopittura.
2. Laboratorio multimediale: I bambini imparano, attraverso le tecnologie a disposizione della scuola come smart board, Tavolo multimediale, tavolino luminoso, robottino, percorsi di coding, proiettore e app ad hoc, l'uso delle tecnologie per sviluppare nuove competenze.
3. Laboratorio creativo-espressivo: I bambini vengono coinvolti in attività di manipolazione e costruzione di manufatti con l'uso di diverse tecniche grafico-pittoriche in modo da sviluppare la propria creatività, lo scoprire l'uso di diversi materiali e affinare le proprie



capacità gestuali.

Tutte attività di routine sono costruite per promuovere lo sviluppo dei concetti logico-matematici, come a titolo meramente esemplificativo:

- Appello con discriminazione dei contrassegni corrispondenti ai bambini, conta e annotazione delle presenze e assenze con le relative stime
- Riordino dei materiali didattici e dei giochi negli appositi spazi e contenitori etichettati ad hoc
- Distribuzione e conta degli oggetti e dei giochi con stima per i mancanti
- Costruzione del calendario per riconoscere giorno, settimana, mese, anno e stagione con quantificazione del tempo e del tempo mancante ad un evento particolare
- Costruzione di tabelle per l'osservazione del tempo atmosferico
- Apparecchiatura del tavolo rispettando le sequenze
- Assegnazione attraverso la turnazione di ruoli e compiti specifici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono molteplici fra cui:

- Osservare la realtà e il mondo circostante
- Raccogliere dati
- Confrontare quantità e situazioni
- Numerare, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche
- Quantificare, misurare, aggiungere, togliere, iniziare a compiere semplici stime
- Formulare semplici ipotesi ed elaborare idee personali
- Avviare alla risoluzione di situazioni complesse e nuove, applicando le conoscenze note e le abilità acquisite a contesti e ambiti diversi
- Avvio all'acquisizione di competenze digitali
- Avvio all'acquisizione di competenze trasversali



○ Azione n° 2: AVANTI, SINISTRA, DESTRA, AVANTI...STEM!

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento delle discipline STEM avviene attraverso contesti di lavoro riferiti non solo alla matematica, scienza, tecnologia, ma anche alle altre discipline per sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, argomentare in modo corretto, comprendere i punti di vista propri e degli altri. A titolo meramente esemplificativo si riportano alcune attività specifiche:

- RINNOVIAMO LA MATEMATICA E LA GEOMETRIA, con SEGUI L'ALGORITMO che con il programma LEARNINGAPPS permette di creare giochi, BOOKCREATOR per raccontare attraverso foto e semplici descrizioni un'uscita didattica, TANGRAM in geometria e uso di app come MATHIGON O GEOGEBRA, GEOBOARD BY THE MATH LEARNING CENTER per creare figure geometriche, TASSELLAZIONI/PAVIMENTAZIONI Utilizzando le figure geometriche conosciute con colori e tecniche diverse, PENTAMINI applicati alla matematica, PERCORSI seguendo le indicazioni delle frecce, FORME IN GIOCO creazione delle forme geometrica in modi diversi (plastica, gomma), ARTE IN GEOMETRIA riproduzione di un'immagine usando le forme
- COSTRUISCI TU UN MISSILE UNA CASA, UNA TORRE, ECC.
- ROBOTICA con Robottino Doc, Photon robot, Beebot sia su percorsi dati sia per la creazione e la programmazione di nuovi percorsi.
- PIXEL ART, colora secondo il codice numerico e codice composto da forme, con i puntini colorati
- LABORATORIO DEL PAPIRO EGIZIO realizzazione di un foglio "simil papiro" con tecniche diverse (quella dell'intreccio e quella delle garze) su cui i bambini riproducono geroglifici o disegneranno soggetti/simboli appartenenti all' antico Egitto.
- CODING ON LINE, Spelling with bees scrivere parole inglese in modo corretto facendo muovere un'apre creandole il percorso, Angry birds mettere insieme i blocchi di codice in una sequenza lineare, facendo muovere l'uccellino in avanti o facendolo girare a sinistra o a destra, NEL MARE DEL NORD CON CODYTRIP per studiare i parchi eolici off



shore e conoscere e usare diversi sistemi di comunicazione in codice come i codici morse e di navigazione con cui sono stati scritte parole di scienze e di storia

- IL MIO QUARTIERE IN 3D, Realizzazione di un reticolo che rappresenta il quartiere della scuola ed i suoi elementi caratterizzanti
- IL SISTEMA SOLARE, realizzazione di modellini in 3D del sistema solare con dispositivi di movimento e di illuminazione per rappresentare non solo la posizione e le caratteristiche dei pianeti, ma anche il movimento e fenomeni come l'eclissi lunare e solare; lo studio in aula viene poi esteso al territorio con la visita al Planetario di Milano
- LA COSTITUZIONE ITALIANA, gli articoli della Costituzione presentati in versione digitale con animazioni e file audio utilizzando applicazioni e software
- ORA SPIEGO IO!, usare la tecnologia per la metodologia flipped classroom che permette agli studenti di illustrare eventi storici, argomenti di geografia, il funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche ed eoliche dopo un lavoro in peer to peer o in piccolo gruppo al resto della classe
- COSTRUIAMO LA PILA con le monete di 5 centesimi, carta stagnola e altri semplici materiali
- USIAMO IL MICROSCOPIO con attività in continuità con le classi della secondaria di primo grado
- LA MACCHINA PERFETTA, IL CORPO UMANO con riproduzione di modellini in 3D degli organi del corpo umano
- STORYTELLING sulla vita della scienziata Ada Lovelace
- LE VOTAZIONI A SCUOLA riproduzione dei meccanismi elettorali organizzando una campagna elettorale interna alla scuola con utilizzo anche di dispositivi digitali con visita al palazzo del Comune e riconoscimento da parte delle autorità locali
- FACCIAMO NOI GLI ESPERIMENTI SCIENTIFICI organizzazione, realizzazione e spiegazione degli esperimenti scientifici da parte degli alunni ai bambini più piccoli durante gli eventi dell'Open Day



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione competenze disciplinari, digitali, trasversali
- acquisizione di abilità pratiche e organizzative
- promozione del pensiero critico, divergente e creativo
- conoscenza delle potenzialità e dei rischi della Rete per un uso consapevole del digitale

○ **Azione n° 3: STEM = S-TUPORE, T-IME ACTION, E-NTUSIAMO, A-UDACIA, M-ERAVIGLIA, GLI INGREDIENTI PER SCOPRIRE IL MONDO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento delle discipline STEM è affrontato con una prospettiva interdisciplinare che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Il filo conduttore



delle attività è quello di dimostrare, riprendendo la citazione dalle Linee Guida per le STEM, “non esistono bambini che non comprendono la matematica, ma solo bambini che non hanno avuto la giusta educazione”. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online (Questbase, Kahoot, Forms, Wordwall, Word) può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione (Canva, Animoto, Book Creator Podcast, Creator QR, Ppt), sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile.

A titolo meramente esemplificativo si riportano alcune attività specifiche:

- LA CHIMICA CON I LEGO
- COSTRUZIONE DI UN CIRCUITO ELETTRICO
- DAL LABORATORIO AL METODO SCIENTIFICO
- LE FORZE DELL'ACQUA
- UNA REAZIONE CHIMICA
- CLASSIFICAZIONE E RIUTILIZZO DEI MATERIALI
- BIODIVERSITÀ: PERCORSO NELLE TRADIZIONI GASTRONOMICHE REGIONALI
- ENERGIE RINNOVABILI: IL FORNO SOLARE
- FACCIAMO NOI GLI ESPERIMENTI SCIENTIFICI organizzazione, realizzazione e spiegazione degli esperimenti scientifici da parte degli studenti ai bambini più piccoli durante gli eventi dell'Open Day

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione di competenze disciplinari specifiche, digitali, trasversali
- Promozione di abilità pratiche, organizzative
- Conoscenza dei rischi e delle potenzialità della Rete per un uso consapevole del digitale
- Promozione della creatività, del pensiero divergente



Moduli di orientamento formativo

IC PAVIA VIA SCOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - FUTURO MA NON TROPPO**

Le attività prevedono:

- orientamento alle STEM
- attività svolte dai docenti
- intervento della psicologa
- uscite mirate nell'ambito dell'orientamento

I moduli per le classi prime consistono in attività volte a favorire la conoscenza delle proprie attitudini, punti di forza e talenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - 30 PASSI VERSO IL FUTURO

Le attività prevedono:

- peer tutoring con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito di tematiche specifiche
- laboratori con i docenti e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado
- attività svolte dai docenti
- intervento della psicologa
- uscite mirate nell'ambito dell'orientamento
- attività con ASSOLOMBARDA

Il modulo ha lo scopo di promuovere la conoscenza delle scuole secondarie di secondo grado, non in un'ottica trasmissiva di presentazione dell'offerta formativa, ma con un taglio laboratoriale e di confronto con studenti poco più grandi che raccontano la loro esperienza.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - SALTO NEL FUTURO

Le attività prevedono:

- partecipazione al Campus dell'Orientamento - Pavia Orienta Giovani con visita agli stand delle scuole secondarie di secondo grado e partecipazione ai laboratori
- settimana Salto nel Futuro con la presentazione di lezioni per discipline che gli studenti incontreranno alle scuole secondarie di secondo grado (pedagogia, filosofia, psicologia, diritto, economia, estimo, informatica, costruzioni, grafica)
- intervento della psicologa che restituisce ad ogni studente il proprio profilo ottenuto con la compilazione di un apposito test finalizzato a mettere in luce talenti e competenze
- attività svolte dai docenti
- uscite mirate nell'ambito dell'orientamento
- percorsi di ASSOLOMBARDA ed eventuali laboratori con le scuole secondarie di secondo grado



Il modulo concentra le attività nei primi mesi di scuola per promuovere le competenze necessarie ad effettuare una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI MATEMATICI

La matematica è spesso considerata dagli studenti, una disciplina molto astratta e impegnativa. Si tratta di un pregiudizio e di una cattiva fama indotta da insegnamenti in cui la Matematica veniva presentata come un insieme di definizioni, regole, di enti geometrici da memorizzare con conseguente crisi di rifiuto. Ciò avviene proprio mentre la richiesta di formazione matematica è sempre più diffusa. Con una didattica laboratoriale anche in chiave ludica si portano gli studenti ad amare le discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti sia nelle prove dell'Istituto sia nelle prove standardizzate INVALSI:

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● L'ABACO MUSICALE

Si lavora sin dall'infanzia per potenziare le competenze musicali, ritmo, melodia, canto, flauto dolce, glockenspiel. Si impara a suonare con gli altri e insieme agli altri. Si incentiva la partecipazione a spettacoli, esibizioni e saggi anche in collaborazione con gli studenti delle classi della secondaria di primo grado del percorso Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità strumentali, competenze musicale e competenze trasversali (cooperare, gestire la molteplicità, autoriflessione, autonomia, competenze linguistiche e risoluzione di compiti/problemi)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● VIVA LE LINGUE

L'Istituto promuove l'apprendimento delle lingue inglese, francese e spagnolo con corsi di potenziamento, History walks nella città con docente madrelingua, lettorato di lingua inglese, francese e spagnolo con madrelingua finalizzato anche al conseguimento della certificazione linguistica. L'Istituto promuove la mobilità degli studenti con ERAMUS + K2, scambi e gemellaggi e la presenza di un assistente linguistico all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti sia all'interno della scuola sia nelle prove standardizzate (INVALSI) Potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne (lettori madrilingua, certificatori)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Centro certificatore

● **SCUOLA ATTIVA KIDS E SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

L'Istituto aderisce alle proposte sportive del CONI e dell'USR Lombardia per avere un docente esperto di motoria nelle classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria, attivando specifici laboratori anche nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● POLLICI VERDI

Attività di giardinaggio e coltivazione delle piante (aromatiche, ortaggi, fiori, piante ornamentali)
. Si coniuga la teoria con la pratica, agendo direttamente e dando la possibilità agli alunni di imparare facendo e di mettersi alla prova in contesti nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze tecnico scientifiche, abilità strumentali e del benessere degli studenti in termini di autoefficacia e autonomia personale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Cortili dell'Istituto

● GLI ALTRI SIAMO NOI

Si svolgono attività calibrate per età degli alunni sul tema della legalità sin dall'infanzia alla secondaria di primo grado: laboratori, celebrazioni di eventi particolari (es. il ricordo della strage di Capaci, la giornata contro la violenza di genere, la giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, Hackathon, incontri con le forze dell'ordine, visite al comando di polizia, vigili del fuoco, questura...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● NON TI PERDO DI VISTA

Accompagnamento degli alunni con disabilità nel passaggio fra un ordine di scuola e l'altro e inserimento per le prime settimane nella scuola secondaria di secondo grado. Alcuni docenti (curricolari e di sostegno) della classe terza della scuola secondaria di primo grado accompagnano l'alunno durante il suo inserimento nella classe prima della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Benessere dello studente, miglioramento dell'autoefficacia e autostima, riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IO LEGGO PERCHE'

Il progetto comprende l'iniziativa nazionale di ioleggoperché e altre proposte (10 minuti a libro aperto, Pavia a memoria, incontri con l'autore, visite alle biblioteche cittadine) volte a promuovere la lettura in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, delle competenze trasversali e benessere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche e librerie cittadine

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si effettua attività didattica per gli alunni sottoposti a cure domiciliari che sono impossibilitati alla frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Successo formativo e riduzione della dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Abitazione dello studente



● PROTEGGIAMOCI CON LA CONOSCENZA

Diverse attività svolte sui gruppi classi finalizzati alla promozione della salute: alcune iniziative sono nazionali (Latte nelle scuole, Frutta nelle scuole), altre sono della rete (Life Skills) o dell'Istituto come la merenda sana, azioni di sensibilizzazione dai rischi delle dipendenze (tabagismo, video giochi, telefonino, ecc.), affettività, prevenzione dei disturbi alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di sani stili di vita, benessere psicofisico e potenziamento delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PER STRADA...IN SICUREZZA

Diverse attività sin dall'infanzia alla secondaria di primo grado, calibrate in base all'età dei bambini/alunni/studenti per promuovere la mobilità sostenibile e l'educazione alla sicurezza stradale, per riconoscere le situazioni di pericolo e l'adozione di comportamenti utili per diventare utenti più sicuri della strada per la tutela della propria e dell'altrui salute. Si promuove l'educazione alla sicurezza con i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile a scuola per insegnare a riconoscere e saper affrontare i rischi dell'ambiente e ad applicare gli accorgimenti fondamentali per mettersi in sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● 30 PASSI PER IL FUTURO

Combinazione di diverse attività di orientamento formativo per la scelta della scuola secondaria di secondo grado: laboratori e incontri con le scuole superiori in tutte le classi, percorso con l'Università Cattolica di Milano (La mia scelta), con Assolombarda, partecipazione ai Campus dell'orientamento, percorso con il Liceo Musicale di Pavia, con l'Università di Pavia, facoltà di Musicologia di Cremona, laboratori con la psicologa della scuola, incontri con esperti del FAB di Milano e partecipazione ad eventi finalizzati all'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali, successo formativo, benessere degli studenti e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scuole secondarie di secondo grado e spazi cittadini

Aule

Magna

Aula generica

Scuole secondarie di secondo grado, spazi cittadini

Approfondimento

Le nuove Linee Guida del D.M. 328/2022 definiscono l'orientamento come "il processo volto a facilitare le conoscenze del sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Affermano che la



persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce, perciò, una responsabilità per tutti gli ordini e i gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Dai numerosi testi normativi emergono alcuni punti fermi per l'orientamento ai fini del successo formativo:

- L'orientamento ha una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti
- L'orientamento lungo tutto il corso della vita è un diritto permanente di ogni persona e non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro
- È un processo continuo che mette in grado la persona di identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze, attitudini, opportunità e risorse e di prendere decisioni responsabili in merito all'istruzione, alla formazione e all'occupazione
- Si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile.

L'orientamento formativo è pertanto un'attività istituzionale della scuola e costituisce parte integrante del curriculum di studi e del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'Infanzia.

La finalità formativa dell'orientamento si realizza con l'attivazione di strategie e percorsi che mettono lo studente in condizioni di:

- Analizzare la realtà e il contesto territoriale che lo circonda
- Conoscere i propri bisogni formativi
- Comprendere le proprie inclinazioni e aspirazioni

Gli obiettivi sono:

- ü Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione



- ü Consentire una scelta ponderata agli studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- ü Contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastica
- ü Favorire l'accesso all'istruzione terziaria
- ü Costruzione del proprio progetto di vita

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

L'azione di orientamento formativo non si esaurisce nelle 30 ore previste per legge, ma viene portata avanti quotidianamente da tutti i docenti utilizzando la didattica orientativa **organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, delle competenze, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.**

L'orientamento inizia, **sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini,** favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Le scuole secondarie di primo grado attivano specifici moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle



competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola .

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite per ogni studente e studentessa all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

Il Ministero ha implementato a sostegno dell'orientamento una piattaforma digitale unica, UNICA, che seguirà lo studente durante tutto il suo percorso scolastico e con il consiglio orientativo in una nuova veste (D.L. 75/2023).

L'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del DM 65 con la pubblicazione delle Istruzioni Operative in data 15/11/2023, suggerisce alle scuole di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM. È attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può anche promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

CRITERI PER I MODULI DI ORIENTAMENTO

Le 30 ore di ciascuna classe per la realizzazione dei moduli di orientamento sono i seguenti:

- ü Le attività non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- ü possono essere gestite in modo flessibile da ciascun Consiglio di Classe;
- ü possono essere articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- ü possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato dal Consiglio di Classe;
- ü possono includere anche incontri laboratoriali con gli studenti delle scuole di secondo grado per esperienze di peer tutoring in base agli accordi di rete fra le diverse scuole



ù possono comprendere anche visite a Università, scuole, manifestazioni di settore, festival, fiere, teatri, musei, aziende, campus formativi

Segue l'articolazione generica dei moduli che verranno poi declinati all'interno di ogni singolo Consiglio di Classe.

MODULO: FUTURO MA NON TROPPO

MODULO: FUTURO MA NON TROPPO

CLASSI PRIME	
ATTIVITA'	ORE
ORIENTAMENTO STEM	12
INTERVENTO DOCENTI	8
INTREVENTO PSICOLOGA	2
USCITE MIRATE	8
TOTALE	30

**MODULO 30 PASSI VERSO IL FUTURO**

CLASSI SECONDE	
ATTIVITA'	N ORE
VOLTA ARTISTICO PEER TUTORING	1
VOLTA AMBIENTE E TERRITORIO PEER TUTORING	1
CAIROLI MUSICALE PEER TUTORING	1
CAIROLI LINGUISTICO PEER TUTORING	1
COPERNICO PEER TUTORING	1
FOSCOLO /TARAMELLI PEER TUTORING	1
BORDONI PEER TUTORING	1
COSSA ENOGASTRONOMICO PEER TUTORING	1
COSSA GRAFICO PEER TUTORING	1
COSSA <u>SOCIALE</u> PEER TUTORING	1
CARDANO PEER TUTORING	1
LABORATORI ISTITUTI PROFESSIONALI REGIONALI PEER TUTORING	1
INTERVENTO DOCENTI	6
INTREVENTO PSICOLOGA	4
USCITE MIRATE	6
ASSOLOMBARDA	2
TOTALE	30

Secondo le Linee Guida al DM 328 del 22/12/2023, le ore di peer tutoring sono da intendersi come laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa.

**MODULO SALTO NEL FUTURO**

CLASSI TERZE	
ATTIVITA'	N ORE
CAMPUS ORIENTAMENTO	4
SETTIMANA SALTO NEL FUTURO	10
INTERVENTO PSICOLOGA	3
INTERVENTO DOCENTI E COMPILAZIONE TEST	6
USCITE MIRATE	7
ASSOLOMBARDA	
LABORATORI ISTITUTI PROFESSIONALI REGIONALI	
TOTALE	30

Gli studenti partecipano al Campus dell'orientamento, Pavia Orienta Giovani (POG) con la visita agli stand delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio e la partecipazione ai laboratori.

Nella settimana Salto nel Futuro, i Docenti interni all'Istituto, grazie alla loro formazione, organizzano lezioni inerenti a discipline che gli studenti affronteranno per la prima volta alle scuole secondarie di secondo grado, come a titolo esemplificativo, diritto, economia, costruzioni, estimo, informatica, filosofia, pedagogia, greco.

Le classi parteciperanno anche alle proposte presentate da ASSOLOMBARDA sia on line sia in presenza con le eventuali visite alle aziende del territorio.

Attraverso accordi di rete e convenzioni con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio di Pavia, si potranno integrare i moduli con attività di continuità su specifiche tematiche e progetti fra i due ordini di scuola.

Essendo un Istituto con il percorso ad indirizzo Musicale, particolare attenzione verrà data sin dalle classi prime alla filiera Musicale, prevedendo attività di continuità con il Liceo Musicale Cairoli di Pavia, l'Istituto Vittadini, Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia-Cremona e verrà incentivata la partecipazione ad eventi specifici.



In attesa dell'emanazione delle Linee Coesione Italia 2021-2027, "Scuola e competenze", si individuerà all'interno di ciascun Consiglio di Classe un referente che terrà le fila delle diverse attività compilando griglie di monitoraggio e di rendicontazione.

L'Istituto organizzerà riunioni per i genitori e darà la possibilità agli studenti di avere incontri specifici finalizzati alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

● CERTIFICAZIONE TRINITY MUSIC

Preparazione degli studenti per eseguire brani con esercizi di tecnica mirata. Le attività sono a difficoltà graduale e crescente. I brani proposti sono sia a cappella sia con accompagnamento a pianoforte per insegnare a suonare in piccolo gruppo sin da subito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



potenziamento delle competenze strumentali, musicali, trasversali (soft skills)

Risorse professionali

Interne ed esterne (certificatori ed esaminatori)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO

Attività di avvicinamento allo studio del latino con presentazione della lingua, delle sue caratteristiche principali, dei casi e delle declinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di



primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza della grammatica italiana, miglioramento di capacità metacognitive, competenze trasversali (orientamento)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● GIOCHI DI FIBONACCI

I Giochi di Fibonacci sono un'iniziativa sperimentale del Ministero dell'Istruzione che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, al fine di avvicinarli al mondo dell'informatica e in modo particolare al mondo della programmazione per fare emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. L'iniziativa sperimentale è promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) - che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che sia avvale del supporto tecnico, logistico e amministrativo dell'Associazione Italiana per



l'Informatica e il Calcolo automatico (AICA) e dell'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA). L'Istituto aderisce partecipando con le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali e soft skills. Valorizzazione degli studenti e promozione del successo formativo e scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Attività di raccordo per docenti e studenti negli snodi infanzia - primaria, primaria- secondaria di primo grado, secondaria di primo grado - secondaria di secondo grado, incontri scuola famiglia, incontri fra nidi, micronidi e le scuole dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Benessere dello studente, successo formativo dello studente.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

PROGETTO CONTINUITA'

Il Progetto continuità rappresenta uno dei punti fermi dell'azione educativa delle scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di via Scopoli, perché la continuità scolastica è uno dei pilastri del processo educativo. Già da diversi anni si è avviata una riflessione sulla "continuità educativa" affrontando alcuni temi e promuovendo attività e progetti comuni per costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. La continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

Inoltre essere un Istituto Comprensivo agevola il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Per "continuità", si intende il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa in termini di:

- Continuità curricolare, estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, sia per i saperi disciplinari o trasversali sia per i campi esperienziali in un'ottica di "unitarietà del sapere";
- Continuità metodologica, come applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche formative;
- Continuità valutativa, nel senso dell'applicazione dei criteri di valutazione gradualità, uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola.

La continuità si traduce quindi un modo di intendere la scuola come un servizio "continuo" in cui ogni alunno può trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso



formativo completo. L'educazione è un processo continuo che dura tutta la vita e coinvolge tutte le forme di comunicazione culturale e di partecipazione sociale. La continuità "non significa uniformità e mancanza di cambiamento: significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, verticale, che valorizzi le competenze già acquisite e insieme riconosca la specifica e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità di ruoli e funzioni". La scuola deve prendere atto delle caratteristiche generali e specifiche dei soggetti e tenere conto di queste diversità per evitare che si trasformino in diseguaglianze sul piano sociale, con particolare riferimento agli alunni che presentano difficoltà.

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica l'Istituto propone la realizzazione di un percorso continuo di apprendimento per sviluppare le competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale), in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

La continuità si realizza anche nella quotidianità dei rapporti interpersonali, nella solidarietà operativa e nella condizione degli intenti, tenendo conto che essa non si costruisce solamente con le norme, ma con idee e comportamenti.

MOTIVAZIONI PEDAGOGICO E DIDATTICHE E FINALITA'

Con il termine continuità si vuole intendere un processo unitario di sviluppo della formazione dell'individuo che si consegue nell'arco di tutto il percorso scolastico.

Nella scienza educativa il concetto di continuità educativo/didattica fa riferimento ad uno sviluppo e ad una crescita dell'individuo da realizzarsi 'senza macroscopici salti o incidenti': ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'autentica, armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno/a.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i



docenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale.

Il passaggio delle informazioni che deve accompagnare l'inserimento di un alunno da un ordine di scuola all'altro - dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado - ha un duplice scopo:

- ü rendere più agevole la conoscenza dell'alunno/a nella scuola d'accesso individuandone i bisogni formativi;
- ü verificare il processo di apprendimento e la valutazione di tale processo fatta dalla scuola di provenienza promuovendo un linguaggio comune.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Favorire un passaggio sereno fra i vari ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
- Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi
- Garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni/e
- Conoscere le strategie utilizzate per favorire gli apprendimenti e/o superare le difficoltà
- Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali
- Integrare i sistemi valutativi e promuovere un confronto fra le metodologie utilizzate
- Condividere il significato di SAPERE (sviluppo delle competenze e formazione culturale), SAPER FARE (sviluppo dell'autonomia personale), SAPER ESSERE (crescita personale e valoriale), SAPER SCEGLIERE (assunzione di regole e impegni nella vita comunitaria).

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione (2012 e 2018), si riconosce l'importanza della creazione di ambienti favorevoli all'apprendimento e alla formazione personale degli allievi, in un positivo clima di benessere. A questo concorre la possibilità che il nostro Istituto offre di conoscere e visitare i nuovi ambienti che ospiteranno gli alunni al termine di ciascun ciclo di istruzione, sempre con l'intenzione di offrire loro le migliori condizioni affinché il percorso verticale risulti ricco di entusiasmo, di aspettative e di soddisfazione delle stesse.

SEZIONI, CLASSI COINVOLTE



Il progetto continuità coinvolge i docenti e gli alunni del nostro Istituto Comprensivo, ma anche i docenti e gli allievi delle scuole della città e dei paesi limitrofi.

GRUPPO DI LAVORO PER LA CONTINUITA'

Il gruppo di lavoro è formato dalla Funzione Strumentale alla continuità e da docenti individuati dal Collegio Docenti oltre alle Referenti di plesso. Il gruppo di lavoro può lavorare in sessione plenaria e per sottogruppi per il perseguimento di obiettivi specifici quali Infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

ATTIVITA'

Le attività sono progettate per favorire la costruzione di un linguaggio, la comunicazione e il rapporto fra scuole.

Continuità verticale

Incontri fra docenti della stessa disciplina /ambito dei tre ordini di scuola per la condivisione del curriculum verticale.

- ü Somministrazione di test comuni ai due anni ponte (ultimo anno scuola dell'Infanzia e classe prima della scuola primaria, classe quinta della primaria e classe prima della scuola secondaria di primo grado).
- ü Incontri fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni per la formazione delle classi.
- ü Attività in continuità fra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
- ü Progetto l'Abaco Musicale e presentazione degli strumenti.



- ü Concerti e saggi fra le classi della primaria e le classi della secondaria di primo grado.
- ü Incontri musicali fra gli studenti dei percorsi Musicali e i bambini dell'Infanzia.
- ü Progetto di lettura fra infanzia-primaria, primaria-secondaria.
- ü Progetto di presentazione delle lingue francese e spagnolo per le classi quinte della primaria.
- ü Laboratori e attività in comune fra le classi della primaria e della secondaria.
- ü Visite e attività specifiche per alunni con bisogni educativi speciali certificati con un gruppo di compagni per conoscere meglio la scuola successiva.
- ü Attività di orientamento in uscita sia nelle classi seconde sia nelle terze della scuola secondaria di primo grado (laboratori con i docenti e gli studenti delle scuole superiori, incontri con formatori, partecipazione al Campus dell'Orientamento, visite nelle scuole, questionari e test).
- ü Incontri tra i docenti delle classi ponte per la verifica in itinere.

Continuità orizzontale:

Incontri con i genitori dei bambini in ingresso alla scuola dell'Infanzia (giugno/settembre).

- ü Incontri di inizio anno scolastico con i genitori degli alunni in ingresso della scuola primaria, secondaria di primo grado.
- ü Giornate di presentazione del PTOF agli Open Day.
- ü Giornate dedicate alla visita delle scuole rivolte ai genitori.
- ü Colloqui pre-iscrizione: il genitore interessato può avvalersi di un colloquio con il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Referenti di plesso.

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Le attività sono per i docenti e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e gli insegnanti e gli alunni delle classi prime e quinta della scuola primaria.



- ü Unità didattiche comuni sviluppate dagli alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia e delle classi quinte della scuola primaria, con momento di condivisione presso la scuola primaria per l'orientamento.
- ü Incontri fra gli alunni delle classi prime e i bambini dell'Infanzia su specifiche tematiche per la continuità.
- ü Manifestazioni di eventi comuni o di giornate conclusive di specifici progetti.
- ü Visita della scuola primaria da parte dei bambini di cinque anni per la conoscenza e l'esplorazione del nuovo ambiente.
- ü Prove di verifica per la valutazione delle competenze dei bambini della scuola dell'Infanzia coerenti con quelle che verranno presentate in ingresso alla scuola primaria. I dati raccolti saranno utilizzate per la formazione delle classi prime unitamente alle informazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia.

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività sono per i docenti e gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e gli insegnanti e gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Uscite didattiche svolte dagli alunni delle classi quarte scuola primaria e prima scuola secondaria di primo grado, con momenti di condivisione e lo svolgimento di laboratori nella sede della scuola secondaria per favorire la continuità.

Visita alla scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni di classi quinte per la conoscenza e l'esplorazione del nuovo ambiente.

Unità didattiche svolte dagli alunni delle classi quinte della scuola primaria e seconde della scuola secondaria di primo grado con attività laboratoriali svolte nelle sedi della scuola secondaria per favorire l'orientamento.

- ü Manifestazioni di eventi comuni o di giornate conclusive di specifici progetti.
- ü Esecuzione di prove di verifica per la valutazione delle competenze degli alunni delle classi quinte. I



dati raccolti saranno utilizzati per la formazione delle classi prime della secondaria unitamente alle informazioni fornite dai docenti della primaria.

- ü Progetto l'ABACO IN MUSICA su tutte le classi della primaria.
- ü Concerti e saggi insieme agli alunni delle classi della primaria con gli studenti del percorso Musicale.

● IL CORO DELLA SCUOLA

Il coro della scuola coniuga l'identità musicale dell'Istituto con la pratica corale valorizzando i talenti e le competenze degli studenti e dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del successo formativo degli studenti, dell'autostima e delle competenze trasversali, dell'autovalutazione e della socialità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● DOPOSCUOLA

Il servizio è a pagamento e su richiesta delle famiglie. Alla scuola primaria viene attivato dall'Amministrazione Comunale. Alla scuola secondaria di primo grado, l'Istituto organizza l'attività di assistenza studio e compiti pomeridiana, n alcuni giorni della settimana. Alla scuola dell'Infanzia viene attivato in base alle richieste delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del successo formativo e scolastico degli studenti, delle competenze disciplinari e trasversali, acquisizione di un metodo di studio

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UNO STUDENTE PER AMICO

Attività di tutoraggio uno ad uno con studenti delle scuole superiori che, nell'ambito dell'attività di PCTO, affiancano gli studenti della scuola secondaria di primo grado nello svolgimento dei compiti e dello studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico, acquisizione di un metodo di studio, delle competenze personali e relazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività sportiva in orario extra curricolare, partecipazione a tornei e a gare,



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del successo formativo e scolastico, benessere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AVVIO ALLO STUDIO DEL GRECO

Attività di avvicinamento allo studio del greco con presentazione della lingua e della modalità di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo



Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese), sia alla primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza

Traguardo

Aumentare l'effetto scuola migliorando la preparazione degli allievi, riducendo le disuguaglianze di partenza.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze multilinguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



ALFABETIZZAZIONE PER ITALIANO L2

Attività di alfabetizzazione a più livelli dal pre-A1 a italiano come lingua studio con personale docente interno ed esterno (mediatori linguistici)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di



apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese), sia alla primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza

Traguardo

Aumentare l'effetto scuola migliorando la preparazione degli allievi, riducendo le disuguaglianze di partenza.

Priorità

Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 e livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 e livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria di primo grado, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%).



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, successo formativo, riduzione rischio dispersione scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, Mediatori linguistici esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● STRATEGICAMENTE

Attività mirate svolte da docenti universitari per il recupero e il consolidamento delle competenze di base per gli alunni della primaria e gli studenti della secondaria che presentano difficoltà scolastica all'interno di un processo di ricerca e azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese), sia alla primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza



Traguardo

Aumentare l'effetto scuola migliorando la preparazione degli allievi, riducendo le disuguaglianze di partenza.

Priorità

Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 e livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 e livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria di primo grado, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti dell'Università degli Studi di Pavia

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● INDIPOTE

Attività di osservazione e di recupero, consolidamento della letto scrittura per individuare precocemente gli eventuali disturbi specifici dell'apprendimento per i bambini della scuola dell'Infanzia di 5 anni e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria con affiancamento e supervisione dei docenti del Politecnico di Torino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).



Risultati attesi

Successo formativo e scolastico di tutti gli alunni, aumento dell'autostima e empowerment personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interni ed Esterni del Politecnico Torino

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● EQUITAZIONE A SCUOLA

Aderendo ai bandi nazionali e regionali, alla convenzione con il CIP vengono organizzati percorsi con attività a cavallo e di scuderia a terra presso un centro di equitazione riconosciuto a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese), sia alla primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza

Traguardo



Aumentare l'effetto scuola migliorando la preparazione degli allievi, riducendo le disuguaglianze di partenza.

Risultati attesi

Benessere psicofisico degli alunni/Studenti Empowerment, aumento dell'autoefficacia Successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Centro di equitazione

Aule

Aula generica

Centro di equitazione



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BIOCOLTIVIAMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali, sociali, comportamenti sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto coinvolge scienze, educazione alimentare e ambientale, educazione civica, tecnologia, arte e immagine e prevede diverse azioni: intervista a un familiare sulla cura delle piante, creazioni di puzzle, quiz di logica matematica, creazione di manufatti con materiale da recupero.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- risorse interne

● AMICI NELL'ORTO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e abilità, avvio alle competenze green e trasversali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini della scuola dell'Infanzia realizzano un piccolo orto nei cortili delle loro scuole scoprendo i fiori e i piccoli ortaggi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● GREEN STUDENT

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Acquisizione di conoscenze disciplinari, competenze green e trasversali, benessere degli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti si prendono cura delle piante ornamentali della scuola, recuperando e riqualificando i cortili, gli atri e gli spazi della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● POLLICI VERDI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e green, recupero della socialità, benessere psicofisico e contrasto alla dispersione e abbandono scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività svolte in parte in aula per preparare la sistemazione del giardino (progettare aiuole, recinzioni, spazi), conoscere le caratteristiche delle piante e in parte in giardino per sistemare e coltivare piante ornamentali, fiori, piccoli ortaggi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PRENDI IL LIBRO E METTILO DA PARTE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di competenze sociali, green e trasversali.

Miglioramento della solidarietà fra studenti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti delle classi della scuola secondaria mappano i libri di testo e donano i loro libri di testo degli anni precedenti per essere catalogati e dati in comodato d'uso agli studenti delle classi successive in un'ottica di risparmio economico e materiale e di solidarietà fra pari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● CICLOFFICINA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promozione della mobilità sostenibile (uso della bicicletta), di comportamenti rispettosi dell'ambiente, delle abilità manuali (saper cambiare la ruota o la camera d'aria), delle conoscenze relative all'educazione stradale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Sotto la guida di un esperto, gli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado hanno la possibilità di imparare ad effettuare diverse piccole riparazioni conoscendo le parti costitutive della bicicletta. Le attività pratiche relative alla ruota della bicicletta rendono concrete lo studio della geometria e della fisica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Adesione ad una specifica convenzione

● PAVIA ACQUE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza dell'importanza dell'acqua come risorse fondamentale per la vita.

Acquisizione di consapevolezza del legame fra uomo e le risorse della Terra,

Acquisizione di corretti comportamenti volti a minimizzare gli impatti negativi delle azioni umane.

Acquisizione di competenze green.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività svolte in classe e fuori sul territorio della città di Pavia per conoscere i percorsi dell'acqua, le risorse idriche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Amministrazione Comunale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AUMENTIAMO LA
CONNESSIONE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito al PON reti cablate per potenziare la rete WiFi nei rimanenti plessi (De Amicis, Montebolone e Gabelli) per cablare il plesso di Montebolone Infanzia.

Avviso Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. FESR REACT EU N.20480 RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE

Titolo attività: VERSO LA COMPLETA
DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende digitalizzare le pratiche burocratiche e amministrative, introducendo la possibilità di firmare i verbali, i contratti e altri atti da parte dei docenti con firma grafometrica (software e tavolette digitali) evitando la stampa e la successiva scansione dei documenti.

Titolo attività: VERSO LA SCUOLA 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Creare ambienti didattici digitali integrati, modulari e flessibili, polifunzionali per utilizzare metodologie didattiche attive, inclusive, laboratoriale.

Con una didattica che pone al centro lo studente e che utilizza il digitale si mira a raggiungere:

- potenziamento delle competenze trasversali, digitali e disciplinari degli studenti,
- aumento della motivazione allo studio e del senso di autoefficacia degli studenti,
- successo formativo degli studenti.

Titolo attività: DIRAMAZIONI DIGITALI
E SCIENTIFICHE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si intende creare in ogni plesso della scuola (primaria e secondaria) spazi attrezzati per lo studio delle STEM e del coding.

Risultati attesi:

- miglioramento delle conoscenze disciplinari, soprattutto scientifiche, tecnologiche
- potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche, digitali
- sviluppo del pensiero computazionale
- potenziamento delle competenze digitali, trasversali (soft skills)

Titolo attività: CONSAPEVOLMENTE

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own



Ambito 1. Strumenti

Attività

BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi:

- consapevolezza critica relativamente ai rischi e ai pericoli della Rete
- competenze digitali, soft skills

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LET'S CODE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni della scuola primaria (iniziando a lavorare sul coding anche alla scuola dell'Infanzia)

Risultati attesi:

- sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale
- potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche
- avvio del passaggio da digital consumer a digital producer
- potenziamento soft skills
- aumento della motivazione
- successo formativo degli alunni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DOCENTI 4.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

- maggior conoscenza e utilizzo delle risorse digitali per la didattica
- rinnovamento della metodologia didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTEBOLONE - PVAA82801T

PETER PAN - PVAA82802V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PAVIA VIA SCOPOLI - PVIC828001



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Verranno valutate: la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti, la conoscenza e il rispetto delle regole, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni, la capacità di esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Si valuteranno: l'autonomia e la modalità di lavoro dell'alunno, i progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. Si rinvia al Protocollo di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA

Si valuteranno: l'autonomia e la modalità di lavoro dell'alunno, il metodo di studio, i progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. La valutazione ha una funzione formativa e di orientamento, con lo scopo di aiutare lo studente a prendere coscienza delle proprie potenzialità e porre le basi per costruire il proprio progetto di vita. Si rinvia al Protocollo di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.LGS 62/2017, art. 3, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali rispetto delle regole. Gli indicatori sono: rapporti interpersonali (relazioni con i pari e con gli adulti), impegno, partecipazione e rispetto delle consegne scolastiche, rispetto dell'ambiente, utilizzo di strumenti, sussidi, beni personali e altrui, strumenti digitali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente aggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in più discipline, tali da pregiudicare certamente, su motivato parere del consiglio di classe, gli apprendimenti previsti per la classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale il risultato viene pubblicato all'albo con la indicazione "non ammesso". Del risultato negativo della valutazione sarà data comunicazione alla famiglia prima della pubblicazione degli esiti.

Lo studente non viene ammesso alla classe successiva in presenza di lacune molto gravi al punto da costituire un serio impedimento per la prosecuzione degli studi, in mancanza dei requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari, in assenza di segni di miglioramento rispetto al punto di partenza.

Allegato:

protocollo valutazione 2022 2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Questo istituto può vantare una lunga esperienza di integrazione scolastica iniziata con l'inserimento degli alunni con disabilità nella scuola ordinaria, a cui si sono aggiunti i bambini Sinti del campo nomadi, per poi iniziare l'accoglienza di migranti. Negli ultimi anni la nostra attenzione si è focalizzata sull'istruzione dei bambini con bisogni educativi speciali: DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), ADHD (disturbi dell'attenzione e dell'iperattività), border line cognitivi, alunni in svantaggio socio-culturale, alunni non italofoni. La presenza di alunni non italofoni introduce positive opportunità per l'ampliamento delle conoscenze piuttosto che criticità per la didattica.

Il termine "integrazione" scolastica è stato ormai racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo termine il processo attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglie, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali.

E' infatti attraverso il lavoro sui contesti e, non soltanto sui singoli individui, che si promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento delle persone in difficoltà.

Il nostro Istituto sta lavorando per promuovere un pensiero più costruttivo e condiviso tra i diversi agenti all'interno del contesto scolastico che determini la creazione di ambienti accoglienti e facilitanti le diversità, attraverso buone strategie educativo-didattiche, che possano contribuire fortemente allo sviluppo e alla crescita cognitiva e psicosociale dei bambini in situazioni di difficoltà.

Da alcuni anni la nostra scuola ha iniziato a ricercare sul territorio partner educativi con i quali stabilire una rete di rapporti e di interventi sul fronte della prevenzione per creare e consolidare una "scuola-laboratorio di cultura" con una sua identità in grado di leggere criticamente il sociale per modificarlo, se necessario, e attenta alla gestione della comunicazione e della relazione interpersonale in favore della cosiddetta "circularità del messaggio educativo".

Il nostro istituto dedica una particolare attenzione alla prevenzione e alla gestione del disagio e alla promozione del benessere scolastico grazie alla presenza di tre figure strumentali e numerosi referenti.



a) L'accoglienza

La vita quotidiana della scuola può rappresentare un grande fattore di protezione nella misura in cui è promozionale, ossia permette ai ragazzi di vivere esperienze positive di apprendimento, di relazione, di scoperta di sé. Stare bene a scuola, avere buoni risultati, essere contenti di imparare, trovarsi bene nelle relazioni con i compagni e gli insegnanti, rappresentano elementi che concorrono a rafforzare la vita scolastica di uno studente. Questa prevenzione primaria viene esercitata attraverso un'azione didattica quotidiana e ordinaria, svolta principalmente all'interno del contesto della classe, attenta a motivare, responsabilizzare, accompagnare, sostenere. A questo proposito nell'istituto viene data attenzione alla costruzione del gruppo classe ed è stata costruita, nelle prime settimane di scuola, in tutti gli ordini, una vera e propria fase dell'accoglienza. Le prime settimane di scuola sono una fase cruciale per porre basi positive nella classe e nel percorso di apprendimento dei singoli. Essa intende rispondere ad un insieme di esigenze degli alunni, dei docenti, delle famiglie.

In merito agli alunni, l'attenzione alle prime settimane di scuola mira a favorire:

- l'inserimento in un nuovo contesto, caratterizzato da spazi, tempi, regole, linguaggi propri;
- l'instaurarsi di una relazione positiva sia con i compagni sia con i docenti;
- la crescita della consapevolezza del percorso che li attende e della conoscenza delle proprie risorse.

In merito ai docenti, le prime settimane di scuola sono indispensabili per:

- Conoscere meglio i singoli ragazzi e le specifiche dinamiche di classe
- Monitorare situazioni problematiche di cui si è già a conoscenza e osservare più attentamente quelle di cui si avvertono i primi segnali;
- Lavorare sulle abilità di base e su uno stile generale di studio;
- Costruire un rapporto positivo con gli alunni;
- Costruire un lavoro condiviso con i colleghi.

In merito alle famiglie, l'attenzione alle prime settimane di scuola può aiutare a:

- Diminuire alcune ansie e paure;
- Far conoscere le regole di funzionamento della scuola e costruire una comunicazione costruttiva.



b) La Prevenzione

Rispetto al manifestarsi reiterato di difficoltà che indicano in modo più o meno esplicito un vissuto di disagio, la nostra scuola, esercitando la propria autonomia, ha attivato un processo di approfondimento per riconoscere quali azioni svolgere per contenere e fronteggiare il disagio.

Nella declinazione quotidiana del proprio impegno educativo l'istituto interagisce e collabora con una pluralità di figure di esperti e specialisti, attraverso il coinvolgimento, di diverse realtà operanti sul territorio.

Questi esperti svolgono, principalmente, le funzioni di:

- Formazione, all'interno delle classi, sulle competenze relazionali, affettive e di studio;
- Approfondimento di determinate tematiche di particolare attualità (ad esempio bullismo e cyberbullismo);
- Osservazione iniziale delle dinamiche di classe e delle situazioni percepite come problematiche.

In ordine alla prevenzione gli esperti possono svolgere una funzione di:

- Aiuto nella comprensione più analitica dei problemi;
- Supporto nell'individuazione delle strategie da adottare;
- Sostegno al lavoro didattico in aula;
- Aiuto diretto all'alunno attraverso interventi specialistici individuali svolti, generalmente, fuori dal contesto della classe.

c) Il Gruppo di lavoro

La prospettiva della costruzione di una risposta 'strutturata' nei confronti del disagio sta facendo emergere l'importanza che la scuola interagisca con alcune figure che non operino solo su specifici contenuti o che si facciano carico del singolo caso, ma che mettano in atto un sostegno alla scuola nel suo insieme, sia nella fase di comprensione dei problemi, sia nella fase di realizzazione degli interventi.

Sono presenti la figura strumentale per la promozione del benessere dello studente e contrasto alla dispersione scolastica, la funzione strumentale per l'inclusione, la funzione strumentale per l'intercultura e il referente d'Istituto per il cyberbullismo che coordinano un gruppo di lavoro con i seguenti compiti:



- a. Ampliare la sensibilità e le competenze di base nelle scuole in ordine alla prevenzione del disagio.
- b. Essere gruppo di approfondimento e di confronto a partire anche da casi specifici.
- c. Essere gruppo di riferimento per i docenti sul tema del disagio
- d. Essere gruppo di proposta di 'buone prassi' per tutta la scuola.

Il gruppo nel corso di questi anni ha raccolto strumenti di osservazione, pedagogica e non clinica

(PDP, scala SDAI, Protocollo per gli alunni stranieri, schede di osservazione del Vademecum per il disagio,...) e di progettazione didattica personalizzata, individuale e di classe (strategie di accompagnamento e motivazione, relazionali, responsabilizzanti, metacognitive, narrativo esistenziali e modalità di valutazione).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono definiti con un continuo processo di osservazione in collaborazione con la famiglie coinvolgendo tutti i docenti del team. Il PEI viene discusso e



aggiornato nel corso di riunioni periodiche (GLO).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene steso coinvolgendo tutto il team docente (docente curricolare, docente di sostegno, educatore se presente), la famiglia e i referenti sanitari indicati dalla famiglia (neuropsichiatra, psicologo, fisioterapista, logopedista).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale per il processo di apprendimento dell'alunno e è un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale. Tra la scuola e la famiglia si deve stabilire un'alleanza educativa finalizzata al benessere psicofisico dell'alunno e al processo di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per la valutazione si rimanda al protocollo di valutazione allegato. Essendo un istituto comprensivo, la continuità fra un ordine di scuola all'altro è fondamentale. Sono stati individuati una figura strumentale per la continuità e un Referente per l'orientamento in uscita. Fra un ordine di scuola e l'altro sono previsti momenti di raccordo e l'utilizzo di griglie di passaggio. In uscita, viene utilizzato un modulo che viene personalizzato per ogni studente indicando non solo la scuola successiva, ma anche il modo con cui ha lavorato durante il suo percorso. Per gli alunni con disabilità è previsto anche un accompagnamento con visite guidate alla futura scuola, lo studio del percorso casa-scuola e la presenza del docente (curriculare o di sostegno del precedente anno scolastico) per i primi giorni del nuovo anno scolastico nella nuova scuola secondaria di secondo grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento formativo, vengono attivate specifiche azioni con laboratori che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Si partecipa a Campus dell'Orientamento, a visite guidate e si collabora con l'Università Cattolica di Milano, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Musicologia di Cremona, esperto FAB di Milano, Assolombarda e si partecipa ad eventi specifici per l'orientamento. Per gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti ulteriori attività di orientamento, con la visita e la partecipazione a laboratori o a classi aperte nella scuola superiore in più momenti durante l'anno scolastico. Fra le attività, vi è anche la preparazione al percorso casa-scuola e viceversa.



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'ottica di una leadership condivisa e allargata, il Dirigente Scolastico è affiancato da due collaboratori che in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitano tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Ai sensi dell'art 1, comma 83 della Legge 107/2015, lo staff del Dirigente costituisce il middle management che coadiuva il Dirigente e i suoi collaboratori in attività di supporto organizzativo e didattico. Le figure di staff sono: l'Animatore Digitale, le Funzioni Strumentali (per il PTOF, per il RAV e la valutazione, l'inclusione, la promozione del benessere dello studente, l'Intercultura), i Referenti di Plesso. Completano poi il quadro organizzativo i Referenti per le varie aree, il Team Digitale, i referenti dei Dipartimenti e i Coordinatori di Classe.

Per quanto attiene l'area amministrativo - contabile, il Dirigente è affiancato del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Gli Uffici Amministrativi sono articolati nell'ufficio Protocollo/Affari Generale che cura il protocollo, la posta, la pubblicazione degli atti; l'Ufficio Bilancio - Acquisti (che si occupa di preventivi, acquisti, inventari e pratiche contabili, ecc.), Ufficio Didattica che cura tutte le pratiche per gli alunni (iscrizioni, fascicoli, infortuni alunni, elezioni rappresentanti dei genitori, registro elettronico, documenti di valutazione, ecc.), Ufficio Personale (graduatorie, fascicoli personale, pratiche relative al personale, stipendi, ricostruzione carriera, riscatto, rilevazioni, ecc.).

L'Istituto è parte delle seguenti reti di scuole:

- Rete Ambito 29, per l'organizzazione di corsi di formazione del personale docente
- Rete CLIL della provincia di Pavia
- Nessuno si salva da solo, dedicata alla prevenzione del disagio giovanile
- Rete Salute per promuovere stili di vita sani
- Rete per la protezione civile per sviluppare competenze trasversali
- Rete Sicurezza per la formazione del personale sulla sicurezza nei posti di lavoro



- - Cloud e Cittadinanza Digitale per promuovere lo sviluppo di competenze digitali
- Scienze under 18 per lo sviluppo delle competenze scientifiche
- -Rete con Istituto Cossa per l'Orientamento.

Ha attivato le seguenti convenzioni con:

- Comitato Italiano Paralimpico (CIP)
- Università di Pavia (LabTalento)
- Liceo Musicale Cairoli
- Consultorio ATS di Pavia
- Gli Sdraiati di Pavia

Università di Pavia (Strategiacamente e facilmente, con attività di screening, per i disturbi specifici di apprendimento)

Università di Pavia - Facoltà di Musicologia e di Beni culturali di Cremona

Istituto Superiore di Studi Musicali Vittadini

U

- Fondamentale per la formazione di tutto il personale è la piattaforma FUTURA attivata dal Ministero che offre un ampio ventaglio di corsi finalizzati al miglioramento e all'implementazione del digitale.

Per quanto attiene la formazione del personale docente, oltre all'offerta dei corsi realizzati dalla scuola polo della rete di ambito, ai corsi di aggiornamento proposti dagli stessi docenti in base alle loro esigenze, si attivano corsi per la sicurezza nei posti di lavoro, corsi per antincendio e primo soccorso, per la privacy e tutela dei dati, per la didattica per competenze e valutazione, per l'inclusione, il digitale e il coding, per la metodologia e le strategie didattiche, l'orientamento in uscita, il bullismo e cyber-bullismo (anche con piattaforma Elisa).

Per la formazione del personale ATA, si organizzano corsi per la sicurezza nei posti di lavoro, corsi di antincendio e primo soccorso, per gestire amministrazione trasparente e l'albo on line, la privacy dopo il nuovo Regolamento europeo, la digitalizzazione della segreteria (ARGO, GECODOC, digitalizzazione delle



procedure e delle pratiche) e per le pratiche in passweb.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitano tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Collaborano con il Dirigente su tutte le aree per il buon funzionamento dell'organizzazione dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente, oltre ai due collaboratori, è costituito dalle Figure Strumentali (per il PTOF, per il RAV, per l'inclusione, per l'intercultura, per il benessere dello studente, per la continuità), dai Referenti di plesso.	10
Funzione strumentale	Le Figure Strumentali curano le seguenti aree: 1. PTOF 2. RAV - PDM - Valutazione 3. INCLUSIONE 4. INTERCULTURA 5. BENESSERE DELLO STUDENTE E CONTRASTO AL DISAGIO E ALLA DISPERSIONE 6. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN INGRESSO	6
Capodipartimento	I CapiDipartimenti rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. Valorizzando l'autonomia della scuola e la	6



	<p>dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, essi svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento (DPR n.88 del 15.03.2010 art.5 c.3 lettera c e Direttiva n.57 del 15.07.2010 1.2.2) e per la professionalità dei docenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso, in accordo con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei SGA, facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. e sovrintende a tutta l'organizzazione del plesso.</p>	8
Animatore digitale	<p>Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, sviluppa progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. Cura la piattaforma digitale di Istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Digitale lavora insieme all'Animatore Digitale a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p>	7
Docente specialista di educazione motoria	<p>Collaborano con i docenti di motoria nei vari team per implementare la pratica sportiva in tutto l'Istituto, aderendo a progetti specifici, accordi di rete e convenzioni, gestiscono l'attività del Gruppo Sportivo Scolastico.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il Coordinatore di educazione civica d'Istituto sovrintende al lavoro dei coordinatori di</p>	1



educazione civica, vaglia le diverse proposte progettuali e l'aggiornamento del curricolo di educazione civica d'istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente svolge attività curricolare in piccoli gruppi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Svolgono attività curricolare: alfabetizzazione, consolidamento degli apprendimenti, azioni di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Svolge attività curricolare di insegnamento di strumento (chitarra) e di musica alla scuola primaria e alla scuola dell'Infanzia. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

GRADO (CHITARRA)

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata). - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali. - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - De-certificazione. - Gestione archivi

Ufficio acquisti

- Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento (se ha la seconda posizione economica). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Attività istruttoria, esecuzione e



adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di



fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e registro elettronico. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti -



Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Gestione commissioni Esame di Stato. - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - I tassi di assenza del personale - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Consiglio orientativo on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione studenti

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 29

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CIP**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PATNER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE- LABTALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- LABORATORI CON STUDENTI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione con Università di Pavia, Cattolica di Milano, Bicocca di Milano, Università di Enna.



Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON GLI SDRAIATI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione per il recupero e il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico.

Denominazione della rete: **NESSUNO SI SALVA DA SOLO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CLOUD E CITTADINANZA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SICUREZZA PER I LAVORATORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MUSICA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CONSULTORIO ONLUS PAVIA ATS

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LICEO MUSICALE A.CAIROLI DI PAVIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE EMERGENZA TATE**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FACOLTA' DI MUSICOLOGIA UNIVERSITA' DI PAVIA E CREMONA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPESIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CURRICULUM VERTICALE D'ISTITUTO

Formazione sulla stesura del curriculum verticale d'istituto agganciato ai traguardi di competenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE

Formazione per realizzare didattica per competenze, preparare prove autentiche, compiti di realtà, prove per testare le competenze trasversali



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

Formazione finalizzare a realizzare una didattica inclusiva, laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM

Metodologia applicata alle STEM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CLIL

corsi per la metodologia CLIL



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER IL DIGITALE

Tecnologie digitali applicate alla metodologia didattica, utilizzo di piattaforme digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO

Moduli formativi sulla didattica orientativa indirizzata agli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PER LA LINGUA INGLESE

Formazione per sostenere l'esame di certificazione alla lingua inglese per i docenti di discipline non linguistiche sprovvisti di titolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corsi per la sicurezza sul posto di lavoro e aggiornamento nell'ambito della sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DIFENDERE LA PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER LE PRATICHE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola